

An aerial photograph of a dense forest with a winding road or path cutting through it. The image is in grayscale and serves as the background for the page.

Note al bilancio consolidato



1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Salini S.p.A. è leader nel settore delle costruzioni di grandi opere ingegneristiche e in particolare nella costruzione di strade, autostrade, ferrovie, dighe, impianti idroelettrici, gallerie, acquedotti, costruzioni civili e industriali in genere sia in Italia che all'Estero. Attualmente il gruppo lavora principalmente all'estero e in particolare in Etiopia, Nigeria, Danimarca, Dubai, Sierra Leone, Turchia, Zimbabwe, Malesia, Libia, Kazakistan e Romania. In Italia il progetto principale è costituito dalla realizzazione della Linea B1 della Metropolitana di Roma.

La Capogruppo Salini S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via della Dataria, 22.

Nel corso del primo semestre 2013, con la conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie della Impregilo S.p.A., e con l'approvazione della fusione per incorporazione di Salini S.p.A. in Impregilo S.p.A., nelle rispettive Assemblee Straordinarie del 12 settembre 2013, con effetti a partire dal 1° gennaio 2014, si è perfezionato un passaggio fondamentale per l'esecuzione del progetto Campione Nazionale®, ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, volto alla creazione di un leader mondiale con il know how, le competenze, il track record e le dimensioni necessarie per competere nel settore globale delle costruzioni attraverso una più efficiente ed efficace gestione del business.

L'operazione di fusione costituisce una fase essenziale per il disegno industriale e strategico promosso dal Gruppo, volto alla creazione di un Campione Nazionale® nel settore delle costruzioni di opere e infrastrutture complesse, costituito da un grande player italiano con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario e in grado di posizionarsi tra i primi operatori mondiali nel settore di riferimento.

La pubblicazione del presente bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata

autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 19 marzo 2014.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Con seduta del 30 Novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della Salini Costruttori S.p.A. ha deliberato la costituzione della società "Salini S.p.A.", con l'obiettivo di destinarla all'esercizio delle attività di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali.

Il medesimo consesso ha inoltre approvato il conferimento in natura da parte del socio unico Salini Costruttori S.p.A. - con efficacia 1° gennaio 2012 - ex art. 2342 e seguenti del Codice Civile a favore della citata Salini S.p.A. del ramo d'azienda operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali, comprensivo di tutti i rapporti giuridici a esso inerenti e svolti direttamente od indirettamente in Italia e all'estero, alla data del 30 settembre 2011. Per effetto di tale conferimento, la Salini Costruttori S.p.A. detiene il 100% della partecipazione in Salini S.p.A.

Tale operazione, da considerarsi come parte essenziale del progetto di riorganizzazione societaria della controllante, si è perfezionata mediante la costituzione della Salini S.p.A. in data 6 dicembre 2011 e con il successivo conferimento del ramo d'azienda nella consistenza patrimoniale attiva e passiva contemplata nella relazione dell'esperto indipendente, nominato ai sensi della procedura prevista dall'art. 2343-ter, comma secondo, lettera b, del Codice Civile. Tale operazione, configurabile come una business combination under common control, non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3; pertanto ai fini della presente relazione finanziaria consolidata le attività e passività conferite sono state riesposte a valori IFRS.

Il Gruppo ha deciso di redigere il bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea e in conformità ai provvedimenti emanati in

attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nello specifico, il Gruppo Salini Costruttori ha avviato nel corso del 2008 il progetto di conversione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Pertanto, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Salini Costruttori ha preparato il bilancio consolidato su base volontaria, secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea per le sole finalità di presentazione secondo standard uniformi prevalenti nel settore delle società di costruzione, anche in riferimento alle procedure di accesso ai bandi di gara internazionali. Pertanto la data di First-Time Adoption (FTA) è stata il 1° gennaio 2007.

Per effetto delle fattispecie sopra descritte il 2013 è il primo esercizio in cui il Gruppo Salini presenta un bilancio consolidato completo del comparativo con il precedente esercizio (2012), sia per lo stato patrimoniale sia per il conto economico.

In particolare, i dati del 2012 sono stati riesposti rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio 2012. Tale riesposizione, non ha generato impatti significativi sulla situazione patrimoniale - finanziaria, sul conto economico e sul prospetto di conto economico complessivo.

La Società, nell'ottica di un'implementazione dei propri sistemi gestionali e contabili, a partire dal 2013 ha unificato il piano dei conti delle proprie branches e delle entità che rientrano nell'ambito del bilancio consolidato; tale passaggio ha comportato una serie di riclassifiche dei saldi presenti nei bilanci delle società sopra descritte, che ha modificato pertanto i dati comparativi del bilancio consolidato. Inoltre, in sede di First Time Adoption del bilancio separato della Capogruppo Salini S.p.A. (la data FTA è il 1° gennaio 2012), dalla determinazione degli effetti fiscali sulle rettifiche derivanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono emerse delle differenze, non significative in termini di impatto sul patrimonio netto al 1° gennaio 2012, sul conto economico e sul patrimonio netto e

al 31 dicembre 2012. Nelle note esplicative, per gli impatti più significativi, sono riportati gli effetti che tale riesposizione ha avuto sui dati comparativi al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 si compone dei seguenti prospetti:

- Il Conto economico consolidato che presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo prima della gestione finanziaria, e delle imposte;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria il quale è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente". Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo;
- Il Rendiconto finanziario consolidato che è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative, di investimento e finanziaria secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- Note esplicative.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per le voci di bilancio, che in conformità agli IFRS sono valutate in base al fair value come indicato di seguito nei criteri di valutazione.

Per una migliore esposizione di bilancio e per meglio riflettere la natura contrattuale di taluni anticipi contrattuali ricevuti dai clienti, il Gruppo ha deciso di esporre tali importi tra le passività nella voce "Importi dovuti ai committenti", distinguendo la parte non corrente da quella corrente.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato.

Rispetto al 31 dicembre 2012, l'area di consolidamento si è modificata per effetto di:

- acquisizione del controllo della Impregilo S.p.A.; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5;

- costituzione della Salini USA Inc. (100% Salini S.p.A.);
- costituzione della Salini Namibia Pty Ltd (100% Salini S.p.A.) per la realizzazione della diga di Neckartal;
- costituzione della Empresa Constructora Metro 6 Ltd (51% Salini S.p.A. e 49% Impregilo S.p.A.), per la realizzazione dei lotti 1 e 2 della linea 6 della metropolitana di Santiago del Cile;
- costituzione della Impregilo Salini (Panama) (50% Salini S.p.A. e 50% Impregilo S.p.A.);

- Salini naat Taahhüt Sanayi ve Ticaret Anonim irketi (Turchia) (100% Salini S.p.A.).

In merito all'informativa di settore ex IFRS 8, il Gruppo ha fornito il dettaglio per area geografica; i contenuti di tale informativa sono determinati applicando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. Si rinvia alla nota 6 per la presentazione degli schemi di informativa di settore.

2. Principi contabili adottati

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Salini comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Salini S.p.A., e delle imprese operative italiane ed estere di cui Salini S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2013 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza di terzi del risultato consolidato di gruppo è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le imprese controllate non operative, o che non presentano valori di bilancio di rilievo, sono escluse dall'area di consolidamento e sono valutate col metodo del patrimonio netto in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le partecipazioni in imprese collegate e nelle imprese sottoposte a controllo congiunto (c.d. Joint-Venture), in cui la Salini S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni

effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

L'elenco delle imprese del gruppo è riportato nella sezione relativa alle Parti Correlate.

In merito al Gruppo Impregilo, entrato a far parte del consolidato del Gruppo con effetto a partire dal 1° aprile 2013 - per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5 - consolida con il metodo proporzionale le società o imprese sulle quali esercita un controllo congiunto in funzione delle quote di partecipazione o di specifiche previsioni contrattuali, sulla base di quanto stabilito dallo IAS 31; i principi adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2012, invece, sulla base dell'opzione prevista dallo IAS 31, prevedevano per tali società la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto. Ai fini della redazione del presente bilancio, considerata (i) la necessità di uniformare i principi adottati tra la capogruppo e le sue controllate e (ii) la presenza di società o imprese sulle quali è esercitato un controllo congiunto in funzione delle quote di partecipazione o di specifiche previsioni contrattuali solo all'interno del Gruppo Impregilo - al 31 dicembre 2012 tali fattispecie erano presenti nel bilancio consolidato di Gruppo ma non erano significative - il management ha deciso di adottare l'opzione prevista dallo IAS 31 che prevede il consolidamento proporzionale.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 rivisto nel 2008. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi a entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo

l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. I beni acquisiti attraverso aggregazioni di imprese intervenute prima del 1° gennaio 2007 sono stati iscritti al valore contabile determinato in base ai Precedenti Principi Contabili nell'ambito di tali aggregazioni, quale valore sostitutivo del costo.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

	Anni
Fabbricati	15-33
Impianti e macchinari	5-7
Attrezzature	3-9

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Come precedentemente richiamato, i beni patrimoniali acquistati con contratto di leasing finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso è eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o

utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) è rilevata a conto economico nell'esercizio della suddetta eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita. Nel Gruppo, allo stato attuale, sono presenti le seguenti tipologie di attività immateriali:

	Anni
Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3
Concessioni e licenze	9
Altre	9

Non sono presenti nel Gruppo attività con vita utile indefinita oltre all'avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Il periodo e il metodo di ammortamento a esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione della vita utile del bene. Il periodo e il metodo di ammortamento a esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

L'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto riferito ai rami d'azienda dell'alta capacità acquisiti in esercizi precedenti è classificata tra le altre immobilizzazioni immateriali ed è riferibile sostanzialmente ai costi di acquisizione degli stessi rami. Il relativo ammortamento è calcolato in proporzione all'avanzamento e sulla durata dei lavori stessi.

Diritti su infrastrutture in concessione

I diritti su infrastrutture in concessione sono oggetto dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emessa dall'International Financial Reporting Interpretation Committee, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa del settore pubblico e un'impresa privata. Tale documento è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 datato 25 marzo 2009 ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione. Pertanto il Gruppo Impregilo applica l'IFRIC 12 a partire dall'esercizio 2010.

Nel seguito sono evidenziati i criteri utilizzati per l'applicazione dell'interpretazione alle concessioni detenute dal Gruppo.

Ambito di applicazione del principio e criteri di valutazione adottati

Ambito di applicazione dell'interpretazione: L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione in cui il concedente è un'entità del settore pubblico e il concessionario è un'entità del settore privato, se sono rispettate le seguenti condizioni:

- (a) il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e

- (b) il concedente controlla - tramite la proprietà, o in altro modo - qualsiasi interessenza residua significativa nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Valutazione dei ricavi derivanti dal contratto di concessione: il concessionario agisce come fornitore di servizi (costruzione e gestione dell'opera) e deve rilevare i ricavi per i servizi di costruzione e miglioria conformemente allo IAS 11 "Lavori su ordinazione" e i ricavi relativi alla gestione dell'infrastruttura secondo quanto disposto dallo IAS 18 "Ricavi".

A fronte dei servizi di costruzione/miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare in base al fair value, che può consistere in diritti su:

- (a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria);
- (b) un'attività immateriale (modello dell'attività immateriale).

Il primo si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente, a prescindere dall'utilizzo dell'infrastruttura, il secondo si applica quando il concessionario acquisisce, a fronte dell'attività di costruzione e miglioria, il diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura, quindi i flussi di cassa sono correlati all'effettivo utilizzo (rischio di domanda). I contratti di concessione di cui è titolare il Gruppo Impregilo, attraverso le concessionarie consolidate integralmente e proporzionalmente, rientrano nel modello contabile dell'attività immateriale. Per alcune società collegate, valutate in base al metodo del patrimonio netto, è applicabile il modello dell'attività finanziaria.

Rilevazione dell'attività immateriale: la rilevazione dell'attività immateriale è effettuata nel corso della realizzazione dell'infrastruttura. Le principali casistiche identificate sono le seguenti:

- a. accordi che prevedono la realizzazione di una nuova infrastruttura; il concessionario rileva l'attività immateriale in base allo stato di avanzamento dei lavori. Durante la fase di costruzione, il concessionario rileva i ricavi e i costi di tali servizi in conformità allo IAS 11 - "Lavori su ordinazione".

- b. accordi che prevedono la gestione di una infrastruttura esistente e l'ampliamento o adeguamento della stessa, a fronte del quale il concessionario acquisisce specifici benefici economici aggiuntivi; a fronte di tali servizi di costruzione e/o adeguamento, da rilevare in base allo IAS 11 - "Lavori su ordinazione", il concessionario provvede alla rilevazione di un incremento dell'attività immateriale man mano che i servizi di costruzione sono prestati.
- c. accordi che prevedono la gestione di una infrastruttura esistente e specifici obblighi di ampliamento o adeguamento della stessa, a fronte dei quali il concessionario non acquisisce specifici benefici economici aggiuntivi: al momento della rilevazione iniziale, il concessionario iscrive una passività pari al valore attuale dell'esborso previsto per i servizi di costruzione da rendere in futuro, e in contropartita una componente aggiuntiva dell'attività immateriale relativa al corrispettivo dell'accordo, che inizia a essere ammortizzata.

Obblighi contrattuali al ripristino del livello di efficienza dell'infrastruttura: considerato che il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura nella classe "immobili, impianti e macchinari", il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assumono diverso rilievo a seconda della loro natura. Essi si distinguono in due categorie: (i) interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura; (ii) interventi di sostituzione e manutenzione programmata a una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12. I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico infrastruttura, ma di un diritto, dovranno essere rilevati sulla base dello IAS 37 - "Accantonamenti, passività e attività potenziali", che impone: (i) da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento, (ii) dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Ammortamento dell'attività immateriale:

l'ammortamento dell'attività immateriale iscritta a fronte dei diritti acquisiti nell'accordo di concessione

è regolato sulla base delle disposizioni dello IAS 38 - "Attività immateriali" che al paragrafo 97 statuisce: "Il metodo di ammortamento utilizzato deve riflettere l'andamento in base al quale i benefici economici futuri del bene si suppone siano consumati dall'entità. Se tale andamento non può essere determinato attendibilmente, deve essere utilizzato il metodo a quote costanti".

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un periodo di tempo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati in quanto parte del costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati come costo di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione finanziaria e operativa

I contratti di locazione finanziaria, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate nel paragrafo precedente Immobilizzazioni materiali.

I contratti nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come operativi. I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico negli esercizi di durata del contratto.

Le eventuali operazioni di vendita (sale) e concomitante operazione di leasing finanziario (lease back) per il "riacquisto" - attraverso un contratto di leasing - del bene originariamente di proprietà sono rilevate contabilmente quale operazione di finanziamento. I beni oggetto dell'operazione sono mantenuti nell'attivo patrimoniale del Gruppo in continuità di trattamento contabile, e un debito viene rilevato nel passivo in contropartita ai flussi finanziari derivanti dalla vendita. L'eventuale plusvalenza derivante dalla vendita che si dovesse determinare è rilevata nel conto economico secondo il criterio della competenza. Ciò comporta l'iscrizione tra i risconti passivi e l'imputazione graduale tra i proventi del conto economico, in base alla durata del contratto di leasing.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (Acconti). Il relativo confronto viene effettuato commessa per commessa e, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è

classificato tra le attività nella voce Importi dovuti dai committenti. Qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività dello stato patrimoniale nella voce Importi dovuti ai committenti.

Le fatturazioni degli anticipi, invece, costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi. Pertanto gli anticipi, rappresentando un mero fatto finanziario, sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti. Tali anticipi tuttavia sono ridotti progressivamente, solitamente in virtù di accordi contrattuali, in contropartita alla fatturazione eseguita sulla commessa.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali claims nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è iscritta interamente in bilancio nel momento in cui si manifesta, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato. La voce in oggetto ricomprende anche i fabbricati e gli immobili in corso di esecuzione e destinati alla vendita.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono

rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività non correnti destinate alla vendita

Le attività non correnti, e i gruppi di attività in dismissione, sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché attraverso il loro uso continuativo. Tali attività sono valutate in bilancio al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore equo al netto dei costi attribuibili alla vendita. I risultati delle attività operative cessate, o in corso di dismissione, sono esposti separatamente nel conto economico. In conformità al paragrafo 34 dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" il conto economico comparativo è ripresentato secondo le medesime ipotesi.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale, gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti

a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite non realizzati riconosciuti come parte del risultato complessivo nella riserva delle attività disponibili per la vendita fino all'eliminazione dell'investimento, quando gli utili o le perdite accumulate sono riclassificati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, e i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica a ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso a un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

A ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo valuta l'eventuale presenza di riduzioni di valore, per le attività finanziarie disponibili per la vendita che, nel caso di strumenti rappresentativi di capitale, è rappresentata da una significativa e prolungata riduzione nel valore equo dello strumento al di sotto del suo costo. In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene stornato dalle altre componenti del conto economico complessivo al conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto

del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale. Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per

una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di Interest Rate Swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui il contratto è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente a conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato (fatta eccezione per il rischio di valuta);
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di

valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;

- coperture di un investimento netto in un'impresa estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

- **Coperture di fair value**

La variazione del fair value dei derivati di copertura sui tassi d'interesse è rilevato nel conto economico tra gli oneri finanziari. La variazione del valore equo degli strumenti di copertura attribuibile all'elemento coperto è rilevato come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico negli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il valore equo non ammortizzato è rilevato immediatamente in conto economico.

Il Gruppo non ha in essere coperture di fair value.

• Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di “cash flow hedge”, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente a conto economico tra gli oneri finanziari.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di “cash flow hedge” restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

Il gruppo, alla data di riferimento del bilancio, ha in essere 10 derivati di “cash flow hedge”. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla nota 39.

• Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono riconosciuti tra gli altri utili complessivi per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite complessivi è trasferito a conto economico.

Il Gruppo non ha copertura di investimenti netti in gestione estera.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato e dal Premio di Fedeltà prevista dall'art. 66 del C.C.N.L. del 5 luglio 1995 dell'industria edile, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti

probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate e attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione. La stessa metodologia è applicata anche per la valutazione del Premio di fedeltà, per il cui computo tuttavia non sono previste contribuzioni future da parte del lavoratore né possibilità di anticipazioni.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2007 il Gruppo ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che, per le società del Gruppo alle quali la riforma si applica:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti;
- il TFR destinato alla previdenza complementare, a partire dalla data di scelta (per i silenti al termine dei 6 mesi previsti dalla legge), configura un piano a contribuzione definita;
- il TFR destinato dal 1° gennaio 2007 al Fondo di Tesoreria configura un piano a contribuzione definita.

Il TFR maturato al 31 dicembre 2006, pur mantenendo lo status di piano a benefici definiti, subisce una variazione nella metodologia di calcolo per il venir meno della contribuzione futura; infatti, la passività connessa al TFR maturato è attuarialmente valutata al 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) senza applicazione del metodo PUCM (Projected Unit Credit Method), in quanto i benefici dei dipendenti maturati fino al 31 dicembre 2006 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione) in applicazione del paragrafo 67 (b) dello IAS 19.

Il trattamento contabile delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 è invece assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Inoltre tali modifiche comportano, ai sensi dello IAS 19, la rideterminazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006; tale rideterminazione ("curtailment", così come definito dal paragrafo 109 dello IAS 19) si basa essenzialmente sull'esclusione dal calcolo attuariale delle retribuzioni future e delle relative ipotesi di incremento.

Gli utili e perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale per entrambi i piani a benefici definiti sono riconosciuti a conto economico complessivo interamente nel periodo in cui si verificano. Questi utili e perdite attuariali sono classificati immediatamente tra gli utili a nuovo e non sono riclassificate a conto economico nei periodi successivi.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Ricavi

I ricavi diversi dai lavori in corso su ordinazione sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Il debito relativo all'IRAP e all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto

tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. liability method sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- a) di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- b) con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in

futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte correnti relative a elementi rilevati al di fuori del conto economico sono rilevate nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento a cui si riferiscono. Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale e alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, lavori in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data

di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative a elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, o al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, a esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

I cambi al 31 dicembre 2013 utilizzati sono i seguenti
(fonte Banca d'Italia):

Valuta	Tasso di chiusura	Tasso medio
Aed - Dirham degli Emirati Arabi Uniti	5,07	4,88
All - Lek Albanese	140,53	140,30
Ars - Peso Argentino	8,99	7,28
Azn - Manat Azero	1,08	1,04
Bgn - Nuovo Lev Bulgaro	1,96	1,96
Dzd - Dinaro Algerino	107,79	105,61
Etb - Birr Etiopie	26,40	24,86
Gel - Lari Georgiano	2,39	2,21
Gnf - Franco Guineano	9.695,07	9.175,70
Jod - Dinario Giordano	0,98	0,94
Kzt - Tenge Kazako	212,44	202,14
Lyd - Dinario Libico	1,70	1,68
Mad - Dirham Marocchino	11,25	11,17
Mdl - Leu Moldavo	18,01	16,72
Myr - Ringgit Malese	4,52	4,19
Ngn - Naira Nogeriana	220,89	211,55
Ron - Nuovo Leu Rumeno	4,47	4,42
Sll - Leone Della Sierra Leone	5.944,51	5.744,48
Tnd - Dinario Tunisino	2,27	2,16
Try - Nuova Lira Turca	2,96	2,53
Uah - Grivnia Ucraina	11,33	10,79
Ugx - Scellino Ugandese	3.484,63	3.434,87
Pln - Polonia Zloty	4,15	4,20
Usd - Dollaro Usa	1,38	1,33
Pes - Peso Cile	724,77	658,32
Inr - Rupia Indiana	85,37	77,93
Sar - Riyal Arabia Saudita	5,17	4,98
Sgd - Singapore Dollar	1,74	1,66
Rub - Russian Ruble	45,32	42,34
Aud - Australian Dollar	1,54	1,38
Pab - Panamanian Balboa	1,38	1,33
Iqd - Iraqi Dinar	1.606,65	1.547,26
Nam - Dollaro Namibiano	14,57	12,83

3. Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati

Principi e interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2013

IAS 1 Presentazione di Bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

IAS 1 - Presentazione del bilancio - Chiarimento sulle informazioni comparative richieste

Questa modifica a IAS 1 chiarisce che quando un'entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai prospetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS. La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i prospetti.

IAS 32 - Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti

La modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo

IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non vi sono impatti fiscali legati alle distribuzioni monetarie e non monetarie.

IAS 19 (2011) - Benefici ai dipendenti (IAS 19R)

Lo IAS 19R include numerose modifiche nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, inclusi gli utili e le perdite attuariali che sono ora rilevati tra le altre componenti di conto economico complessivo e permanentemente esclusi dal conto economico; i rendimenti attesi dalle attività del piano che non sono più rilevati a conto economico, mentre è necessario rilevare a conto economico gli interessi sulla passività (attività) netta del piano, interessi che devono essere calcolati utilizzando lo stesso tasso d'interesse applicato per attualizzare l'obbligazione, e; i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate che sono ora riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di i) l'intervenuta modifica o riduzione del piano, o quella ii) del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Altre modifiche includono nuova informativa, come ad esempio informativa sulla sensitività di carattere qualitativo.

Nel caso del Gruppo, il passaggio a IAS 19R ha avuto un impatto sull'obbligazione netta del piano a benefici definiti dovuto alla differenza nella contabilizzazione degli interessi sulle attività del piano e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.

IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria

dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari contabilizzati che sono oggetto di compensazione secondo lo IAS 32. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari oggetto di contratti quadro di compensazione (o accordi simili), indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Dato che il Gruppo non compensa strumenti finanziari in accordo con lo IAS 32 e non ha sottoscritto accordi rilevanti di compensazione, queste modifiche non hanno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati.

IFRS 13 - Valutazione al Fair Value

IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa dai principi contabili internazionali stessi. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dal Gruppo.

L'IFRS 13 richiede anche informativa specifica sul fair value, parte della quale sostituisce i requisiti di informativa attualmente previsti da altri principi, incluso l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Alcune di queste informazioni sono specificamente richieste per gli strumenti finanziari dallo IAS 34.16A(j), e hanno quindi effetto sul bilancio consolidato. Il Gruppo ha fornito questa informativa nella Nota 11.

In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, è stato modificato anche l'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards che è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per il Gruppo che non è un neo-utilizzatore degli IFRS.

IAS 12 - Imposte differite: recupero delle attività sottostanti

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento

immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

L'IFRIC 20 - "Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto"

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. La nuova interpretazione non ha avuto nessun effetto sul Gruppo.

Principi e interpretazioni omologati nel corso del 2013 non adottati in via anticipata dal Gruppo

Regolamento (UE) 1254/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 360 del 29 dicembre 2012 concernente l'adozione dei principi contabili internazionali IFRS 10 Bilancio consolidato, l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto, l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità, modifiche allo IAS 27 Bilancio separato e lo IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture.

L'obiettivo dell'IFRS 10 è fornire un unico principio di riferimento da seguire per la redazione del bilancio consolidato che preveda il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Infatti l'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 Bilancio consolidato e separato e l'Interpretazione SIC 12 - Società a destinazione specifica (società veicolo).

L'IFRS 11 stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in joint venture e la SIC-13 Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 12 combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate.

A seguito di questi nuovi IFRS, lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato, che riguarderà soltanto il Bilancio Separato e lo IAS 28 modificato al fine di recepire quanto introdotto con l'IFRS 11 in tema di Joint Venture Entity.

I nuovi principi saranno applicabili a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1° gennaio 2014.

Sono in corso, anche alla luce dei pronunciamenti attesi dalle autorità e dagli organismi tecnici

competenti, le valutazioni sugli effetti economici e patrimoniali sui conti consolidati che potranno derivare dall'applicazione dei nuovi principi, con particolare riferimento soprattutto all'IFRS11.

IAS 32 - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare".

Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

4. Stagionalità del business

Il business del Gruppo non è soggetto a stagionalità, pertanto non viene fornita l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21 relativa all'andamento dei dodici mesi chiusi alla data di

presentazione del presente bilancio consolidato annuale.

5. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e

sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Le stime e le assunzioni utilizzate per la redazione del presente bilancio consolidato sono di seguito riportate:

Area di bilancio	Stime contabili
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Attività immateriali e Investimenti in partecipazioni	La recuperabilità dell'importo iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale viene valutata attraverso un'attività di impairment test per riscontrare l'eventuale presenza di indicatori di riduzione di valore. Si rimanda alla Nota 19 e 20 per i dettagli in merito alle ipotesi utilizzate.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, e in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Ricavi da lavorazioni in corso	Una parte consistente dell'attività del Gruppo viene tipicamente svolta sulla base dei contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione dei contratti.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili e imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.
Avviamento	Si rimanda alla Nota 6 per i dettagli in merito alle stime utilizzate per valutare la recuperabilità degli avviamenti iscritti e la presenza eventuale di indicatori di riduzione di valore.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente a una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio

che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

6. Aggregazioni aziendali

Consolidamento Gruppo Impregilo

Nell'esercizio 2011 è stata acquisita, dalla Salini Costruttori S.p.A. una partecipazione nella società Impregilo S.p.A. pari al 15,0% per Euro 122.739, conferita nell'esercizio alla Salini S.p.A.

Nel periodo gennaio-luglio 2012 la Società ha acquisito un ulteriore 14,75% per Euro 173.346 elevando la quota di possesso al 29,75%. Come riportato nella Relazione sulla Gestione, in data 17 luglio 2012 l'assemblea di Impregilo, su proposta del socio Salini S.p.A. ha deliberato a maggioranza, e con la

presenza di ben oltre l'80% del capitale sociale, la revoca degli amministratori in carica e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 15 consiglieri di cui 14 tratti dalla lista presentata dalla medesima Salini. A tale data la partecipazione in Impregilo iscritta nella voce Altre Imprese e valutata secondo lo IAS 39, è stata riclassificata nelle partecipazioni collegate, essendosi verificati i presupposti che identificano l'esistenza d'influenza notevole sulla partecipata, riportati nello IAS 28 al paragrafo 7, primo fra tutti la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, della partecipata stessa.

Nel mese di ottobre 2012 la Società ha acquisito ulteriori quote di partecipazione, pari a circa lo 0,1% elevando la sua quota di partecipazione al 29,84% del capitale sociale ordinario.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2012, a seguito delle operazioni sopra descritte, iscritto nelle partecipazioni collegate, era pari a Euro 570.459.

Come riportato nella Relazione sulla gestione, la Salini S.p.A. con apposita comunicazione ai sensi dell'articolo 102, I comma, del D.Lgs. 58/98 ("TUF") e dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 11971/99 ("Regolamento Emittenti"), ha reso nota la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma quarto, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Impregilo S.p.A. non detenute dalla Salini S.p.A., al prezzo di Euro 4,00 per azione.

Conseguentemente, in data 16 marzo 2013, è stato pubblicato ai sensi di legge il Documento di Offerta, corredato dalla relativa documentazione di supporto tra cui, in particolare, il Comunicato dell'Emittente (Impregilo), predisposto ai sensi dell'art. 103 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

Tenuto conto delle azioni apportate durante il periodo di adesione (dal 18 marzo al 18 aprile 2013) e la successiva fase di riapertura dei termini (dal 18 al 24 aprile 2013) Salini S.p.A., alla data del 2 maggio 2013, è arrivata a detenere complessivamente n. 370.575.589 azioni ordinarie, pari a circa il 92,08% del totale azioni ordinarie di

Impregilo S.p.A. Il successo dell'operazione è stato conseguito anche grazie al supporto del settore bancario e degli advisor.

Alla luce degli esiti dell'offerta, non essendo la medesima finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni Impregilo, la Salini S.p.A. ha comunicato la propria decisione di ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni medesime. In data 16 maggio 2013 la Società ha completato le operazioni per arrivare a detenere una partecipazione nel capitale sociale ordinario inferiore al 90%, scendendo a una percentuale pari all'89,7%.

Al 31 dicembre 2013 la percentuale detenuta dalla Salini S.p.A. del capitale sociale ordinario è pari all'88,83%.

L'acquisizione è stata contabilizzata seguendo il metodo dell'acquisizione. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, l'acquisition date è stata il 18 aprile 2013 mentre quella contabile è stata individuata essere il 1° aprile 2013 in quanto nel periodo non sono intervenute significative variazioni.

I dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2013 del Gruppo Salini includono il consolidamento integrale dell'Emittente, mentre i dati economici consolidati al 31 dicembre 2013 del Gruppo Salini consolidano integralmente l'Emittente a partire dal 1° aprile 2013, mentre consolidano l'Emittente secondo l'equity method per il primo trimestre 2013, antecedentemente all'acquisizione del controllo tramite l'Offerta Pubblica di Acquisto.

In ossequio a quanto previsto dall'IFRS 3 per le aggregazioni effettuate in fasi, alla data di acquisizione del controllo, come attività preliminare alla identificazione e valutazione delle attività acquisite e delle passività assunte nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale, la Società ha adeguato il valore dell'interessenza di partecipazione detenuta in Impregilo immediatamente prima della data di acquisizione, pari a Euro 570.459 al Fair value alla data, pari a Euro 4 per azione (pari al valore dell'Offerta Pubblica di Acquisto), per un valore complessivo pari a Euro 480.304, rilevando a Conto Economico una minusvalenza pari a Euro 90.155, nella voce Effetto

della Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto.

È stato completato, entro il termine di un anno previsto dall'IFRS 3, il processo di valutazione delle attività acquisite e delle passività assunte nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale, finalizzato all'attribuzione del corrispettivo trasferito (Purchase price allocation).

In particolare, rispetto a quanto riportato nella Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Salini al 30 giugno 2013, in considerazione di ulteriori informazioni acquisite a seguito di approfondimenti e articolate attività di verifica, sono state effettuate integrazioni e/o rettifiche rispetto ai valori determinati, con riferimento alle voci incluse nelle Immobilizzazioni materiali e immateriali, nelle Partecipazioni, nelle

Attività finanziarie disponibili per la vendita, nelle Altre Attività (passività) non correnti, nei Lavori in Corso su ordinazione, negli Anticipi da Committenti e nella Posizione Finanziaria Netta, con il conseguente adeguamenti dei relativi effetti fiscali. Tutti i valori definitivi sono stati rilevati come se la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione fosse stata completata alla data dell'acquisizione, come richiesto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio dei valori definitivi attribuiti, con riferimento alla data di acquisizione, alle attività identificabili acquisite e alle passività assunte, raffrontati con i valori iniziali esposti nella contabilizzazione provvisoria della business combination rappresentata nella Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Salini al 30 giugno 2013.

Note al bilancio consolidato

(Valori in Euro/000)	Rilevazione iniziale provvisoria al 01/04/2013	Rilevazione definitiva al 31/12/2013	Differenza tra rilev. def. al 31/12/2013 e provv. al 01/04/2013
Immobilizzazioni immateriali	76.550	112.001	35.452
Immobilizzazioni materiali	281.320	281.320	0
Partecipazioni	88.790	103.336	14.546
Altre immobilizzazioni	33.688	39.590	5.902
Totale immobilizzazioni	480.347	536.247	55.900
Rimanenze	90.374	90.374	0
Importi dovuti dai committenti	898.657	929.997	31.340
Importi dovuti ai committenti	(870.038)	(855.739)	14.299
Crediti commerciali	1.037.326	1.032.799	(4.527)
Altre attività	282.471	282.471	0
Attività (passività) tributarie	113.785	89.550	(24.235)
Sub totale	1.552.576	1.569.453	16.877
Debiti commerciali	(786.113)	(786.113)	0
Altre passività	(241.282)	(241.282)	0
Sub totale	(1.027.395)	(1.027.395)	0
Capitale Circolante Gestionale	525.181	542.058	16.877
Attività non correnti destinate alla vendita	212.256	248.056	35.800
Passività non correnti destinate alla vendita (D)	0	0	0
Benefici per dipendenti	(18.340)	(18.159)	181
Fondi per rischi e oneri	(100.459)	(100.459)	0
Totale fondi	(118.799)	(118.618)	181
Capitale Investito Netto	1.098.985	1.207.743	108.758
Cassa e altre disponibilità liquide	1.399.538	1.399.538	0
Attività finanziarie correnti	29.207	29.207	0
Attività finanziarie non correnti	42.758	29.730	(13.029)
Passività finanziarie correnti	(387.453)	(384.658)	2.795
Passività finanziarie non correnti	(316.280)	(326.245)	(9.965)
Debiti / Crediti finanziari netti	767.770	747.571	(20.199)
Totale attività nette identificabili	1.866.755	1.955.314	88.559

(Valori in Euro/000)		01/04/2013	31/12/2013	Differenze
Corrispettivo trasferito alla data di acquisto	a	1.632.844	1.632.844	0
Valore netto delle attività e passività identificabili	b	1.866.755	1.955.314	88.559
Valore avviamento (badwill) (c=a+b)	c	(233.911)	(322.470)	(88.559)
Valore badwill pro quota (90,78%)		(212.345)	(292.739)	(80.394)
Analisi dei flussi di cassa all'acquisizione:				Euro/000
Cassa netta acquisita con la controllata (inclusa nei flussi di cassa delle attività d'investimento)				1.321.498
Corrispettivo versato per l'acquisizione				(1.299.139)
Flusso di cassa netto dell'acquisizione				22.359

Il valore del badwill è determinato con riferimento alla sola quota di pertinenza del Gruppo Salini sulla base delle attività nette acquisite previa elisione dell'avviamento espresso nel consolidato di Impregilo, tenuto conto dei relativi effetti fiscali. Tale importo, pari a Euro 292.739 (di cui Euro 212.345 rilevati già in fase di Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013), è stato rilevato a conto economico nella gestione finanziaria.

Si riepilogano di seguito le principali variazioni di valore rispetto ai valori espressi nella Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Salini al 30 giugno 2013, per voce di bilancio:

- L'incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 35.452 è imputabile a:
 - L'azzeramento dell'avviamento relativo a Shanghai Pucheng, pari a Euro 18.515 in quanto non costituisce un'attività identificabile in base all'IFRS 3.11;
 - Il differenziale positivo fra il Fair Value della concessione "Parking Glasgow" e il valore di libro della concessionaria IGL Parking Glasgow per Euro 12.029;
 - La valorizzazione del portafoglio ordini al 31 marzo 2013, determinato dall'attualizzazione dei margini attesi (per le sole commesse con margine positivo alla data di riferimento), rettificati in base al rischio specifico residuo di progetto. Il rischio specifico residuo è stato assunto in base alla volatilità storica del margine di progetto parametrata sull'avanzamento residuo; tale effetto è positivo per Euro 41.938
- La voce partecipazioni si incrementa per Euro 14.546, ascrivibili all'effetto netto di
 - l'adeguamento al fair value, con effetto negativo per Euro (2.386), del sub loan di OCHRE Solutions vs Impregilo International (OCHRE è valutata con il metodo del patrimonio netto)
 - differenziale tra il valore di libro (equity) e il Fair Value delle concessioni detenute da Ochre e IGL Wolverhampton con effetto positivo e complessivamente pari a Euro 16.932
- gli importi dovuti dai committenti si incrementano per Euro 45.639 per effetto della valorizzazione degli adjusting events intercorsi nel periodo successivo al 1° aprile 2013
- le altre attività correnti, al netto della riclassifica per Euro 4.527 con i crediti commerciali, si incrementano per Euro 1.375 per effetto della valorizzazione complessiva al Fair Value del Credito vs. Puentes de Litoral con rettifica negativa per Euro (1.013), e della valorizzazione al Fair Value del Sub Loan di Impregilo International vs OCHRE Solutions con effetto positivo pari a Euro 2.388
- le attività non correnti destinate alla vendita si incrementano per Euro 35.800, pari alla Rilevazione al 1° aprile dell'aggiornamento del valore delle pretese risarcitorie riferite ai costi non ammortizzati al 15.12.2005 per gli impianti ex-CDR e per la componente relativa agli interessi legali
- il TFR si decrementa per Euro 181 per effetto della valorizzazione al fair value
- la Posizione Finanziaria Netta peggiora per Euro (20.199), per effetto della valorizzazione al Fair Value dei crediti e dei debiti finanziari in essere

Note al bilancio consolidato

- Le attività tributarie nette si decrementano per Euro (24.235) in conseguenza dei diversi valori attribuiti alle altre attività e passività identificate, come sopra elencato.

Come sopra riportato, la rilevazione di alcuni valori, quali gli Importi dovuti dai committenti, gli Importi dovuti ai committenti e le Attività non correnti destinate alla vendita, è stata effettuata al fine di riflettere le nuove informazioni apprese su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione. Tali valori, sono stati recepiti nel bilancio della controllata Impregilo nel corso

del 2013. Pertanto, nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, sono state apportate le opportune rettifiche al fine di esprimere correttamente i saldi economici e patrimoniali.

Nelle tabelle seguenti sono esposti gli effetti patrimoniali ed economici che derivano dalle variazioni di valore scaturite dalla ultimazione della purchase price allocation (colonna "Utile da PPA") e dallo storno dei valori recepiti nel bilancio della controllata Impregilo dal 1° aprile al 31 dicembre 2013, afferenti tali fattispecie (colonna "Scarico PPA"):

Schema di Conto economico riclassificato (Valori in Euro/000)

	Purchase Price Allocation		
	Utile da PPA	Scarico PPA	Effetto netto PPA
Ricavi		(45.639)	(45.639)
Altri ricavi		16.248	16.248
Ricavi totali	0	(29.391)	(29.391)
Costi della produzione			0
Valore aggiunto	0	(29.391)	(29.391)
Costi per il personale		(181)	(181)
Altri costi operativi		2.267	2.267
EBITDA	0	(27.305)	(27.305)
Ammortamenti		(547)	(547)
Accantonamenti			0
Svalutazioni			0
(Costi capitalizzati)			0
EBIT	0	(27.852)	(27.852)
Totale Area Finanziaria e delle partecipazioni	80.395	(2.932)	77.462
Utile (perdita) prima delle imposte	80.395	(30.784)	49.611
Imposte		14.520	14.520
Risultato delle attività continuative	80.395	(16.263)	64.131
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate		(35.800)	(35.800)
Utile netto	80.395	(52.063)	28.331
Utile (perdita) di terzi		(6.480)	(6.480)
Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	80.395	(45.583)	34.811

Schema di Conto economico riclassificato (Valori in Euro/000)	Purchase Price Allocation		
	Utile da PPA	Scarico PPA	Effetto netto PPA
Immobilizzazioni immateriali	35.452	17.968	53.420
Immobilizzazioni materiali			0
Partecipazioni	14.546	(717)	13.829
Altre immobilizzazioni	5.902		5.902
Totale immobilizzazioni (A)	55.900	17.251	73.151
Rimanenze			0
Importi dovuti dai committenti	31.340	(31.340)	0
Importi dovuti ai committenti	14.299	(14.299)	0
Crediti commerciali	(4.527)		(4.527)
Altre attività			0
Attività (passività) tributarie	(24.235)	14.520	(9.714)
Sub totale	16.877	(31.119)	(14.241)
Debiti commerciali			0
Altre passività			0
Sub totale	0	0	0
Capitale Circolante Gestionale (B)	16.877	(31.119)	(14.241)
Attività non correnti destinate alla vendita (C)	35.800	(35.800)	0
Passività non correnti destinate alla vendita (D)			0
Benefici per dipendenti	181	(181)	0
Fondi per rischi e oneri			0
Totale fondi (E)	181	(181)	0
Capitale Investito Netto (F=A+B+C+D+E)	108.758	(49.848)	58.910
(Valori in Euro/000)	Utile da PPA	Scarico PPA	Effetto netto PPA
Cassa e altre disponibilità liquide			0
Attività finanziarie correnti			0
Attività finanziarie non correnti	(13.029)		(13.029)
Passività finanziarie correnti	2.795	(2.786)	9
Passività finanziarie non correnti	(9.965)	571	(9.395)
Debiti / Crediti finanziari netti (G)	(20.199)	(2.215)	(22.414)
Patrimonio netto	80.395	(45.583)	34.811
Patrimonio netto di terzi	8.165	(6.480)	1.684
Patrimonio netto (H)	88.559	(52.063)	36.496
Totale Fonti (I=G+H)	108.758	(49.848)	58.910

Come evidenziato nelle tabelle sopra esposte, la definizione della purchase price allocation ha avuto un

effetto netto positivo sul Patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 34.811; pertanto l'effetto complessivo, che

include la rilevazione dell'utile derivante dalla purchase price allocation provvisoria, pari a Euro 212.345, rilevato al 30 giugno 2013, risulta essere pari a Euro 247.156.

Dalla data di acquisizione Impregilo S.p.A. ha contribuito per Euro 1.808.626 ai ricavi di Gruppo (Euro 1.779.235 al netto degli effetti sopra descritti) e per Euro 146.532 al risultato prima delle imposte derivanti dalle attività continuative (Euro 115.748 al netto degli effetti sopra descritti). Qualora l'aggregazione aziendale avesse avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2013, i ricavi da attività continuative sarebbero stati pari a Euro 2.328.277 e il risultato prima delle imposte derivante dalle attività continuative pari a Euro 161.159.

Acquisizione del controllo di Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.

In data 27 maggio 2013 la controllata Impregilo ha stipulato con il consorzio "Cooperative Costruzioni" e il consorzio "Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi" una scrittura privata per l'acquisto del 19,8% delle quote da questi detenute nella società Autostrada Broni-Mortara.

Il prezzo di acquisto è stato pari a complessivi Euro 4,9 milioni, integralmente pagati alla firma del contratto.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi dei valori in quota Impregilo dello stato patrimoniale di S.A.BRO.M. al momento dell'acquisizione e dei corrispondenti fair value determinati preliminarmente alla data di acquisizione ai fini del processo di Purchase Price Allocation (PPA):

(Valori in Euro/000)	Valori di bilancio	Fair Value
Attività non correnti	7.886	7.886
di cui:		
- Immobilizzazioni immateriali	7.886	7.886
Disponibilità liquide	23	23
Altre attività correnti	1.090	1.090
Totale attività	8.998	8.998
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	(3.960)	(3.960)
Debiti commerciali	(1.245)	(1.245)
Altre passività correnti	(1)	(1)
Totale passività	(5.206)	(5.206)
Attività nette acquisite	3.793	3.793
Costi dell'aggregazione aziendale		4.950
Avviamento		(1.157)

Di seguito si riporta il dettaglio della liquidità utilizzata al netto delle disponibilità liquide acquisite:

(Valori in Euro/000)	
Disponibilità liquide	23
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.886
Altre attività	1.090
Debiti verso banche	(3.960)
Altre passività	(1.246)
Totale	3.793
Dedotta liquidità acquisita	(23)
Liquidità al netto delle disponibilità acquisite utilizzata per l'acquisto	3.770

7. Informativa di settore

I settori operativi oggetto d'informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata

sulla base dell'utile o perdita. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui opera il Gruppo ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

Le aree geografiche così individuate sono:

- Italia
- Unione Europea (Italia esclusa)
- Paesi Europei al di fuori dell'Unione Europea
- Asia
- Africa
- America
- Oceania

I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale economico in relazione a quanto previsto dall'informativa ex IFRS 8.

Gruppo Salini S.p.A. IFRS 8

Informativa settoriale dicembre 2013

(Valori in Euro/000)	Italia	UE (tranne Italia)	Extra UE	Asia	Africa	America	Oceania	Totale elisione scritture	Totale consolidato
Ricavi	627.339	574.691	156.844	390.987	850.382	866.063	3.063	(135.549)	3.333.820
Altri ricavi	33.876	6.771	333	7.197	10.886	18.381	4.579	9.818	91.841
Ricavi totali	661.215	581.462	157.178	398.184	861.268	884.444	7.642	(125.731)	3.425.661
Costi della produzione	(522.833)	(529.774)	(129.214)	(325.814)	(548.462)	(608.317)	(9.233)	87.240	(2.586.409)
Valore aggiunto	138.382	51.688	27.964	72.370	312.806	276.126	(1.591)	(38.492)	839.253
Costi per il personale	(109.385)	(45.771)	(22.245)	(53.354)	(87.878)	(147.806)	(806)	7.803	(459.443)
Altri costi operativi	(35.252)	(3.222)	(584)	(2.308)	(6.119)	(18.073)	(22)	2.269	(63.313)
EBITDA	(6.256)	2.694	5.134	16.709	218.809	110.247	(2.420)	(28.420)	316.497
Ammortamenti	(12.962)	(2.248)	(727)	(24.633)	(62.543)	(51.060)	(14)	1.674	(152.514)
Accantonamenti									0
Svalutazioni	1.600	(1.574)	0	(6.383)	(236)	(9.737)	0	0	(16.330)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EBIT	(17.619)	(1.128)	4.407	(14.308)	156.030	49.450	(2.434)	(26.746)	147.653
Totale Area finanziaria e delle partecipazioni	476.983	16.478	(610)	(15.003)	(8.896)	(35.147)	(772)	(291.609)	141.422
Utile (perdita) prima delle imposte	459.364	15.350	3.797	(29.311)	147.134	14.303	(3.206)	(318.355)	289.075
Imposte	(37.342)	(4.574)	(1.611)	(2.381)	(10.299)	(2.036)	488	14.521	(43.234)
Risultato delle attività continuative	422.022	10.776	2.186	(31.692)	136.835	12.267	(2.719)	(303.834)	245.841
Risultato netto derivante sulle attività operative cessate	(65.555)	0	0	0	0	0	0	(22.585)	(88.140)
Differenza eliminazione Intercompany Ce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto	356.467	10.776	2.186	(31.692)	136.835	12.267	(2.719)	(326.419)	157.701
Utile (perdita) di terzi	(5.403)	0	0	18	308	200	0	(4.366)	(9.244)
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	361.871	10.776	2.186	(31.710)	136.527	12.067	(2.719)	(322.053)	166.944

Stato patrimoniale riclassificato

Informativa settoriale dicembre 2013

(Valori in Euro/000)	Italia	UE (tranne Italia)	Extra UE	Asia	Africa	America	Oceania	Rettifiche ed elisioni	Totale
Attività immateriali	86.912	(84.046)	0	26	174	3.557	0	158.609	165.234
Immobili, impianti e macchinari e Investimenti immobiliari	47.331	12.439	4.425	67.295	234.575	160.437	36	(7.516)	519.021
Investimenti in partecipazioni	1.527.260	(13.084)	0	0	0	21	0	(1.452.936)	61.261
Altre attività non correnti	19.487	955	1.285	140	3.469	5.382	0	902	31.621
Totale immobilizzazioni (A)	1.680.990	(83.736)	5.710	67.461	238.219	169.397	36	(1.300.940)	777.137
Rimanenze	19.346	444	0	12.244	152.528	59.454	0	0	244.016
Importi dovuti dai committenti	325.933	72.014	3.698	98.546	333.275	448.944	0	0	1.282.410
Importi dovuti ai committenti	(111.448)	(238.235)	(2.716)	(152.761)	(1.001.225)	(377.696)	0	0	(1.884.083)
Crediti commerciali	863.582	178.108	27.479	94.402	501.534	530.521	3.408	(564.518)	1.634.515
Altre attività correnti	38.161	54.699	9.080	(75.329)	237.107	112.296	102	5.698	381.814
Attività (passività) tributarie	108.477	(25.677)	(1.748)	1.812	(24.934)	48.396	741	(1.812)	105.254
Sub totale	1.244.051	41.352	35.792	(21.087)	198.284	821.915	4.251	(560.632)	1.763.927
Debiti commerciali	(133.739)	(267.516)	(18.333)	(128.813)	(249.981)	(859.264)	(3.905)	484.268	(1.177.283)
Altre passività	(199.640)	(3.764)	(2.838)	(9.090)	(15.592)	(74.860)	(140)	56.280	(249.644)
Sub totale	(333.379)	(271.281)	(21.171)	(137.903)	(265.572)	(934.124)	(4.045)	540.548	(1.426.927)
Capitale Circolante Gestionale (B)	910.672	(229.928)	14.622	(158.989)	(67.289)	(112.209)	206	(20.084)	337.000
Attività non correnti destinate alla vendita (C)	655.288	0	0	0	0	0	0	(1.685)	653.604
Passività non correnti destinate alla vendita (D)	(681.218)	0	0	0	0	0	0	263.157	(418.061)
Benefici per dipendenti	(13.294)	(646)	0	(717)	(650)	(6.753)	0	0	(22.059)
Fondi per rischi e oneri	(276.638)	(2.048)	(554)	(1.393)	(5.899)	(5.687)	0	188.589	(103.629)
Totale fondi (E)	(289.932)	(2.693)	(554)	(2.111)	(6.548)	(12.439)	0	188.589	(125.688)
Capitale Investito Netto (E=A+B+C+D+E)	2.275.801	(316.358)	19.778	(93.639)	164.382	44.749	242	(870.963)	1.223.991

(Valori in Euro/000)

Cassa e altre disponibilità liquide	411.599	387.236	9.190	123.729	97.834	102.330	490	11	1.132.419
Attività finanziarie correnti	457.255	131.939	0	1.465	69.665	2.022	0	(429.817)	232.529
Attività finanziarie non correnti	30.829	30.750	11	1.630	391	0	4	(14.687)	48.928
Passività finanziarie correnti	(251.671)	(8.458)	(600)	(60.983)	(115.068)	(196.148)	(1.028)	192.109	(441.846)
Passività finanziarie non correnti	(1.017.937)	(167.875)	0	(1.867)	(69.983)	(43.341)	0	(2.737)	(1.303.740)
Debiti/Crediti finanziari netti (F)	(369.924)	373.591	8.601	63.974	(17.161)	(135.136)	(534)	(255.120)	(331.708)
Patrimonio netto	1.894.522	57.234	28.379	(29.665)	146.808	(93.586)	(291)	(1.304.243)	699.157
Patrimonio netto di terzi	11.353	0	0	0	413	3.199	0	178.160	193.124
Patrimonio netto (G)	1.905.875	57.234	28.379	(29.665)	147.221	(90.388)	(291)	(1.126.083)	892.282
Totale Fonti (H=F+G)	2.275.799	(316.358)	19.778	(93.639)	164.382	44.749	242	(870.963)	1.223.990

8. Ricavi

I ricavi dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 3.425.661, in aumento pari a Euro 2.210.781 rispetto all'esercizio precedente:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi	3.333.820	1.174.185	2.159.635
Altri ricavi e proventi	91.841	40.695	51.146
Ricavi totali	3.425.661	1.214.880	2.210.781

I ricavi operativi sono di seguito dettagliati:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi per lavori	2.892.324	1.152.574	1.739.750
Ricavi vendite	340.768	21.611	319.157
Ricavi per servizi	100.728	0	100.728
Ricavi operativi totali	3.333.820	1.174.185	2.159.635

I ricavi per lavori includono i ricavi contrattuali derivanti dalla produzione effettuata nell'esercizio determinata secondo il metodo della percentuale di completamento. La contribuzione a tale valore delle principali commesse è riportata nei paragrafi "importi dovuti dai/ai committenti".

La variazione pari a Euro 2.159.635 è ascrivibile principalmente alla contribuzione del Gruppo Impregilo pari a Euro 1.808.626. In particolare l'aumento del volume di ricavi è riferito al settore Costruzioni relativamente allo sviluppo della produzione realizzata sui lavori autostradali in Italia con particolare riferimento ai lavori inerenti l'autostrada Pedemontana Lombarda e la Tangenziale Esterna Est di Milano e ai lavori per la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Velocità / Capacità Milano-Genova. A fronte di tale incremento il settore Costruzioni risente nell'area domestica della contrazione dei ricavi per effetto del sostanziale completamento delle commesse operative.

Per quanto riguarda le attività all'estero si segnala che l'incremento della produzione nell'area sudamericana (Panama, Colombia) nonché in Ucraina e Bielorussia (queste ultime hanno rilevato nuove acquisizioni che

entreranno in piena produzione soltanto nell'esercizio 2014) le quali hanno consentito di limitare la riduzione nel volume di affari realizzato nelle commesse in Venezuela, Sudafrica, Emirati Arabi e Romania.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 91.841 come illustrato nella seguente tabella:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Incidenza % sui ricavi
Proventi immobiliari	464	0,0%
Rilascio fondo rischi contenziosi legali	4.034	0,1%
Rimborsi assicurativi	2.476	0,1%
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali terzi	1.598	0,0%
Plusvalenze da alienazioni	16.248	0,5%
Ricavi da consolidato fiscale	81	0,0%
Altri proventi straordinari terzi	525	0,0%
Prestazione per il personale terzi	877	0,0%
Altri	65.538	1,9%
Totale altri ricavi e proventi	91.841	

In particolare la Società ha realizzato nell'esercizio plusvalenze per Euro 17.846 di cui da alienazione cespiti per circa Euro 1.598 ed Euro 16.248 derivante dall'effetto dell'aggregazione aziendale con il Gruppo Impregilo descritto nel Paragrafo 6 Aggregazioni Aziendali.

All'interno della voce "Altri Ricavi" la Società ha iscritto l'importo di Euro 4.551, pari a quanto riconosciuto a favore della stessa dal Consiglio di Stato che, con sentenza del 10 dicembre 2013, depositata in data 20 febbraio 2014, ha riconosciuto le ragioni del ricorso promosso dall'ATI Salini S.p.A. (ex Salini Costruttori S.p.A.) - Todini S.p.A, in merito al mancato affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera "Itinerario E 78 Grosseto-Fano - Tratta Grosseto-Siena (SS 223 di Paganico), dal km. 30+040 al km. 41+600", per un importo a base di gara pari a Euro 217.783. L'iscrizione di tale posta reddituale, supportata dalla valutazione di un legale esterno che

ha seguito il contenzioso, rispetta i dettami contenuti nello IAS 10 - Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio di riferimento - par. 3 e dallo IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali - par. 35, in quanto la Società ha ritenuto certa l'attività - e il conseguente ricavo - derivante dalla sentenza sopra citata. La contribuzione del Gruppo Impregilo al 31 dicembre 2013 risulta pari a Euro 52.812 e in particolare si registra un incremento nelle voci recupero costi e sopravvenienze attive riferite prevalentemente al settore Costruzioni correlato all'incremento dell'attività svolta.

9. Costi per acquisti

I costi per acquisti sono pari a Euro 615.068 e sono composti da:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Costi per materie prime, suss., cons. e merci	639.191	214.149	425.042
Var. rim. materie prime, suss., consumo e merci	(24.123)	(29.674)	5.552
Totale costo per acquisti	615.068	184.475	430.593

L'incremento dei costi per acquisto di materie prime pari a Euro 430.593 è riconducibile prevalentemente alla contribuzione del Gruppo Impregilo che al 31 dicembre 2013 risulta pari a Euro 276.968.

10. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a Euro 1.971.341 come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Costi per servizi	1.884.180	716.844	1.167.339
Costi per godimento beni di terzi	87.829	39.928	47.901
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	(668)	(2.088)	1.420
Totale costi per servizi	1.971.341	754.684	1.216.657

In particolare i costi per servizi risultano essere incrementati per Euro 1.167.339 e in particolare il Gruppo Impregilo contribuisce per Euro 922.363. Di seguito il dettaglio della voce costi per servizi al 31 dicembre 2013:

	Esercizio 2013	Incidenza % sui ricavi
Ribaltamento costi da consorzi	77.327	2,3%
Subappalti	1.034.471	30,2%
Consulenze tecniche, amministrative e legali	240.713	7,0%
Manutenzioni	19.316	0,6%
Trasporti e dogane	120.666	3,5%
Spese viaggio personale e rimborsi	12.461	0,4%
Assicurazioni	54.141	1,6%
Compenso amministratori e sindaci e revisori	8.928	0,3%
Riaddebiti	111.208	3,2%
Altri	204.283	6,0%
Totale costi per servizi	1.884.180	

La voce Subappalti risulta avere una incidenza sui ricavi pari al 30,2% ed è principalmente riferita alla contribuzione del Gruppo.

11. Costi del personale

I costi del personale sono pari a Euro 459.443, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Incidenza % sui ricavi
Salari e stipendi	346.088	10,1%
Oneri sociali	58.684	1,7%
Trattamento di fine rapporto	13.897	0,4%
Trattamento di quiescenza e simili	3.091	0,1%
Altri costi	37.684	1,1%
Totale costi del personale	459.443	

La composizione geografica dei costi del personale è la seguente:

(Valori in Euro)	2013	%
Italia	109.385	24%
UE tranne Italia	45.771	10%
Extra UE	22.245	5%
Asia	53.354	12%
Africa	87.878	19%
America	147.806	32%
Oceania	806	0%
Totale Elisioni	(7.803)	(0)
Gruppo Salini S.p.A. - Area geografica	459.443	

12. Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni sono pari a Euro 168.844 e sono composti da:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ammortamenti Immateriali	4.514	241	4.273
Ammortamenti materiali	148.000	62.549	85.451
Svalutazioni crediti attivo circolante e disponibilità liquide	16.091	1.174	14.917
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	239	0	239
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.844	63.964	104.880

La svalutazione dei crediti al 31 dicembre 2013, pari a Euro 16.091, si riferisce principalmente al Gruppo Impregilo il quale contribuisce per Euro 9.655 e alla filiale Kazakhstan per Euro 6.383, questi ultimi relativi ad accantonamenti prudentemente rilevati a fronte di crediti per anticipi verso subappaltatori.

13. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi sono pari a Euro 63.313 e sono composti da:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Accantonamenti	5.760	5.280	481
Altri costi operativi	57.552	3.660	53.892
Totale altri costi operativi	63.313	8.940	54.373

Gli accantonamenti per Rischi e Oneri sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2012 di circa Euro 481, di cui circa Euro 5 milioni si riferiscono alle poste del Gruppo Impregilo parzialmente compensato

dalla diminuzione degli accantonamenti effettuati da altre società del Gruppo Salini.

Gli altri costi operativi, pari a Euro 57.552, sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2012 di circa Euro 54 milioni, di cui circa Euro 51 milioni si riferiscono alle poste del Gruppo Impregilo. Il saldo di tale voce si compone in massima parte di sopravvenienze passive, minusvalenze e altri oneri di gestione.

14. Proventi e oneri finanziari

I Proventi e oneri finanziari hanno subito nel corso del 2013 un decremento pari a Euro 72.508 come si evince dalla tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Proventi finanziari	42.268	22.463	19.805
Oneri finanziari	(128.942)	(23.333)	(105.609)
Utili/perdite su cambi	24.360	11.064	13.296
Totale proventi (oneri) finanziari	(62.314)	10.194	(72.508)

Proventi finanziari

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Incidenza ricavi totali %
Contributi and interessi su finanziamenti	705	0,0%
Interessi attivi banche	10.529	0,3%
Leasing	278	0,0%
Proventi da partecipazioni	8.030	0,2%
Altri proventi	22.726	0,7%
Totale proventi finanziari	42.268	1,2%

Oneri finanziari

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Incidenza ricavi totali %
Banche per scoperti di C/C e finanziamenti	49.716	1,5%
Banche per mutui	29.843	0,9%
Oneri su fidejussioni	839	0,0%
Commissioni bancarie	1.602	0,0%
Leasing	8.586	0,3%
Factoring	2.441	0,1%
Altri oneri finanziari	35.913	1,0%
Totale interessi e altri oneri finanziari	128.942	3,8%

Utili (perdite) su cambi

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Incidenza ricavi totali %
Utili su cambi realizzati	210.292	6,1%
Utili su cambi non realizzati	19.362	0,6%
Perdite su cambi realizzate	(154.843)	-4,5%
Perdite su cambi non realizzate	(50.451)	-1,5%
Totale utili (perdite) su cambi	24.360	0,7%

I proventi finanziari sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2012 di circa Euro 20 milioni, di cui circa Euro 23 milioni si riferiscono alle poste del Gruppo Impregilo, parzialmente compensato dalla variazione di altre poste finanziarie. In particolare riportiamo la diminuzione dei proventi da partecipazioni per circa Euro (10) milioni dovuti al dividendo Impregilo per l'esercizio 2012; l'aumento degli interessi attivi, per circa Euro 4 milioni, su conti correnti di corrispondenza con società del gruppo e l'aumento degli interessi di mora, per circa Euro 7 milioni.

Gli oneri finanziari sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2012 di circa Euro 106 milioni, di cui circa Euro 54 milioni si riferiscono alle poste del Gruppo Impregilo. La restante parte è dovuta a maggiori interessi passivi verso Istituti di Credito per circa Euro 34 milioni; a maggiori interessi passivi leasing per circa Euro 3 milioni e ad altri oneri finanziari.

Gli utili e le perdite su cambi sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2012 di circa Euro 13 milioni. Il Gruppo Impregilo contribuisce per Euro 38.

Gli utili e le perdite su cambi da valutazione (non realizzati) evidenziano l'adeguamento dei crediti e debiti in valuta a cambio di fine esercizio.

15. Proventi (Oneri) da partecipazioni

(Valori in Euro/000)	2013	Incidenza ricavi totali %
Rivalutazione di partecipazioni	294.025	8,6%
Svalutazione di partecipazioni	(90.289)	-2,6%
Totale investimenti in partecipazioni	203.736	5,9%

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota di commento della voce partecipazioni e al paragrafo sulle aggregazioni aziendali.

16. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte differite attive al 31 dicembre 2013

ammontano a Euro 121.190, mentre i debiti per imposte differite passive ammontano a Euro 74.001, con un saldo netto pari a Euro 47.189 di cui l'effetto relativo all'esercizio 2013 è pari a Euro (16.654).

Di seguito riportiamo il dettaglio delle imposte correnti, differite e anticipate:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
	2013	2012	
IRAP corrente dell'esercizio	7.910	2.077	5.833
IRES corrente dell'esercizio	48.554	6.792	41.752
Imposte correnti estero	1.316	9.612	(8.296)
Imposte relative a esercizi precedenti	2.108	5.775	(3.667)
Imposte correnti	59.888	24.256	35.632
Imposte differite e anticipate	(16.654)	11.725	(28.379)
Totale imposte	43.234	35.981	7.253

Note al bilancio consolidato

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	
Risultato ante imposte	289.075	
Imposte teoriche	(79.496)	27,5%
Imposte su differenze permanenti nette	30.942	
IRES effettiva (A)	(48.554)	16,8%
IRAP e altre imposte (B)	(11.334)	3,9%
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	(59.888)	20,7%
Saldo imposte differite	16.654	
Risultato d'esercizio	245.841	

Di seguito la tabella di dettaglio delle imposte differite attive e passive:

A) Ricalcolo imposte su reversal differenze temporanee deducibili (differenze temporanee attive)

Voci	31 dicembre 2012	Var. economica	Var. patrimoniale	31 dicembre 2013
<i>Spese di competenza altri esercizi</i>				
FTA	0	(881)	1.015	134
Ammortamento civile superiore al fiscale	973	6.201	1.309	8.482
Fondi rischi e svalutazioni	8.804	(3.814)	42.826	47.816
Avviamento	1.231	0	(1.231)	0
Manutenzioni eccedenti il plafond	6.813	4.009	(4.449)	6.373
Perdita su cambi cambi non realizzata	2.007	720	(2.086)	640
Rettifiche di consolidato	0	10.932	6.634	17.566
Altre	2.186	1.751	782	4.718
Totale A	22.015	18.917	44.799	85.730

B) Ricalcolo imposte su reversal differenze temporanee tassabili (differenze temporanee passive)

Voci	31 dicembre 2012	Var. economica	Var. patrimoniale	31 dicembre 2013
<i>Ricavi di competenza altri esercizi</i>				
FTA	0	(569)	10.451	9.882
Plusvalenze rateizzate	990	(153)	(377)	459
Interessi di mora non incassati	523	0	5.530	6.053
Leasing per metodo finanziario	5.537	0	(5.537)	0
Imposte su ricavi di commessa posticipate	19.810	2.413	(272)	21.952
Altre	662	574	(1.041)	195
Totale B	27.521	2.266	8.754	38.541
Imposte anticipate (A - B)	(5.507)	16.651	36.045	47.189

17. Commenti sul conto economico complessivo

Come evidenziato nel prospetto l'utile di periodo complessivo differisce dall'Utile di periodo per Euro (1.585), di cui Euro 140 imputabili a terzi; tale importo si riferisce a:

- differenze cambio di conversione di attività estere per Euro (2.962) (si riferiscono principalmente alle differenze di conversione in euro dei bilanci delle controllate della Impregilo e della Capogruppo,

la cui moneta funzionale è diversa dalla moneta funzionale del gruppo);

- utili (perdite) attuariali sui benefici ai dipendenti per Euro (1.080);
- iscrizione della variazione del fair value dei derivati designati come cash flow hedge, limitatamente alla quota efficace, per Euro 2.458, detenuti dalla Impregilo S.p.A. e dalla Capogruppo.

18. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a Euro 519.021 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 188.774 e presentano la seguente composizione e variazione:

(Valori in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Immobilizz. in corso	Totale
Saldi al 31 dicembre 2012	37.648	268.279	121.852	68.750	20.114	220.762	12.356	749.761
Acquisizione Impregilo 1° aprile 2013	75.784	234.398	84.894	59.578	33.720	85.507	7.143	581.024
Adeguamento cambi	(4.694)	(22.508)	(5.660)	(2.187)	(408)	(4.741)	(448)	(40.644)
Investimenti	9.815	40.947	17.113	18.357	2.582	57.423	5.264	151.501
Dismissioni	(2.698)	(21.736)	(7.112)	(6.153)	(1.198)	(34)	(10.557)	(49.487)
Riscatti beni in leasing	0	2.492	0	335	(1)	(2.951)	0	(125)
Riclassifica tra attività non correnti destinate alla vendita	(2.843)	(26.404)	(11.871)	(9.088)	(4.656)	(95.704)	(467)	(151.033)
Altre variazioni	(5.363)	(31.566)	(1.844)	824	(42)	(2.130)	(3.330)	(43.451)
Costo storico al 31 dicembre 2013	107.648	443.903	197.373	130.416	50.110	258.132	9.962	1.197.544
Saldi al 31 dicembre 2012	(11.368)	(172.045)	(82.789)	(50.875)	(13.125)	(89.311)	0	(419.514)
Acquisizione Impregilo 1° aprile 2013	(39.930)	(124.250)	(47.743)	(29.175)	(26.732)	(31.875)	0	(299.704)
Adeguamento cambi	1.675	7.049	2.912	1.543	(13)	5.765	0	18.930
Ammortamenti	(9.138)	(55.153)	(19.937)	(23.642)	(3.830)	(36.300)	0	(148.000)
Svalutazioni/Ripristini	0	(189)	(50)	0	0	0	0	(239)
Dismissioni	803	16.755	5.391	4.391	1.121	15	0	28.476
Riscatti beni in leasing	0	(1.623)	0	(249)	0	2.039	0	167
Riclassifica tra attività non correnti destinate alla vendita	1.705	16.284	8.516	7.704	3.883	70.055	0	108.148
Altre variazioni	3.217	26.873	555	1.304	232	(22)	0	32.159
Adeguamento cambi	57	565	161	251	22	0	0	1.055
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2013	(52.979)	(285.734)	(132.985)	(88.749)	(38.442)	(79.633)	0	(678.522)
Valore netto al 31 dicembre 2012	26.279	96.234	39.063	17.875	6.989	131.451	12.356	330.247
Valore netto al 31 dicembre 2013	54.669	158.169	64.388	41.668	11.668	178.498	9.962	519.021

Le variazioni più significative del periodo possono essere sinteticamente così descritte:

- incremento della voce Terreni e fabbricati per un valore netto pari circa a Euro 28.390 riferito principalmente al consolidamento del Gruppo Impregilo che apporta un valore netto pari a Euro 35.854.
- incremento netto della voce Impianti e macchinari e Automezzi pari a Euro 87.260 riferito principalmente al consolidamento del Gruppo Impregilo che apporta un valore netto pari a Euro 147.299. Il decremento complessivo, al netto dell'apporto della Impregilo, risulta essere il risultato congiunto di

investimenti tecnici effettuati nell'ambito delle commesse estere e in particolare del gruppo Impregilo nel settore delle Costruzioni per gli impianti idroelettrici in Colombia, per l'ampliamento del Canale di Panama e ai lavori infrastrutturali negli Stati Uniti riferiti alla costruzione del "Gerald Desmond Bridge" nonché delle quote di ammortamento del periodo;

- incremento netto della voce Attrezzature industriali e commerciali pari a Euro 23.793 di cui Euro 30.403 riferiti al consolidamento del Gruppo Impregilo.

Gli ammortamenti complessivi del periodo risultano essere pari a Euro 145.998.

Le alienazioni intervenute nel periodo sono principalmente riferite a dismissioni di cespiti di commesse in chiusura.

Le stesse voci ricomprendono per Euro 178.498 beni produttivi condotti in locazione finanziaria, al netto dei relativi fondi ammortamento, classificati tra le Immobilizzazioni materiali in applicazione dello IAS 17. Il saldo delle immobilizzazioni in corso è relativo in gran parte a nuove immobilizzazioni e all'inserimento nel ciclo produttivo di beni strumentali destinati ai cantieri esteri.

19. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari a Euro 165.234. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Valori in Euro/000)	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di util. delle opere e dell'ingegno	Marchi, concessioni e licenze	Diritti su infrastrutture in concessione	Costi acquisizione commesse	Altre	Immobil.ni in corso eAvviamento acconti	Totale	
Saldi al 31 dicembre 2012	0	55	1.271	291	0	0	0	265	2.039	3.922
Acquisizione Impregilo 1° aprile 2013	0	0	3.241	0	35.865	46.731	56.386	0	0	142.223
Acquisti e capitalizzazioni	0	0	325	6	2.259	15.004	548	0	0	18.142
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	(197)	0	0	0	0	0	0	(197)
Riclassifiche IFRS 5	0	0	0	0	0	0	0	(265)	(2.039)	(2.304)
Differenze cambio	0	0	(111)	0	(1.483)	0	20	0	0	(1.574)
Variazioni Area	0	0	0	0	39.827	0	0	0	0	39.827
Altre variazioni	0	(55)	0	0	0	0	0	0	0	(55)
Costo storico al 31 dicembre 2013	0	0	4.529	297	76.468	61.735	56.954	0	0	199.984
Saldi al 31 dicembre 2012	0	0	(1.132)	(196)	0	0	0	0	0	(1.328)
Acquisizione Impregilo 1° aprile 2013	0	0	(2.342)	0	(11.328)	(14.102)	(2.451)	0	0	(30.223)
Ammortamenti	0	0	(369)	(20)	(1.400)	(2.685)	(40)	0	0	(4.514)
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	183	0	0	0	0	0	0	183
Differenze cambio	0	0	68	0	1.065	0	0	0	0	1.133
Variazioni area	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2013	0	0	(3.592)	(217)	(11.663)	(16.787)	(2.491)	0	0	(34.750)
Valore netto al 31 dicembre 2012	0	55	139	94	0	0	0	265	2.039	2.593
Valore netto al 31 dicembre 2013	0	0	937	80	64.805	44.948	54.463	0	0	165.234

L'incremento netto di Euro 162.641 rispetto al saldo conferito al 31 dicembre 2012 è ascrivibile al consolidamento del Gruppo Impregilo, (per maggiori informazioni si rimanda al Paragrafo 6 del presente Documento).

La voce "Costi acquisizione commesse" include i corrispettivi pagati per l'acquisizione dei rami d'azienda dell'Alta Velocità/Capacità ferroviaria realizzati da Impregilo negli esercizi precedenti, che al 31 dicembre

2013 ammontano a complessivi Euro 44,9 milioni. Tali immobilizzazioni rappresentano attività immateriali a durata definita ammortizzate in base alla percentuale di avanzamento dei lavori della relativa commessa determinato seguendo il metodo del cost-to-cost. Il 19 settembre 2013 è stata acquisita un'ulteriore quota del 10% del Consorzio CO.CI.V., General Contractor per la realizzazione del Terzo Valico ferroviario dei Giovi (linea AC/AV Milano-Genova), avvenuta il 19 settembre 2013.

20. Investimenti in partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni
Investimenti in partecipazioni collegate, controllate e JV	54.940	580.307	(525.367)
Altre partecipazioni	6.321	1.365	4.956
Totale investimenti in partecipazioni	61.261	581.672	(520.411)

La variazione relativa agli investimenti in partecipazioni collegate, controllate e JV risulta pari a Euro (525.367) ed è riferita principalmente a:

- decremento di Euro 570.459 per effetto del consolidamento del Gruppo Impregilo (per maggiori informazioni si rimanda al Paragrafo 6 del presente Documento);
- incremento pari a Euro 38.811 apportato dal consolidamento del Gruppo Impregilo al 1° aprile 2013;
- decremento pari a Euro 9.543 ascrivibile alla variazione del metodo di consolidamento della concessionaria che si occupa della progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada Regionale Broni-Mortara, partecipata dalla Impregilo S.p.A., della quale a fine maggio è stato assunto il controllo a seguito dell'acquisto di un'ulteriore quota del 19,8% portando così la quota complessiva detenuta dalla Impregilo stessa al 59,8%;
- incremento per Euro 11,3 milioni riferito ai versamenti in conto capitale effettuati da Impregilo S.p.A. in relazione alla società di progetto che svilupperà il collegamento viario tra il porto di Ancona e l'autostrada A14 e per Euro 25,6 milioni al nuovo versamento di capitale relativo alla

concessione per la nuova tangenziale est esterna di Milano;

- incremento pari a Euro 1.129 riferito alla costituzione della joint stock company "Hastane Saglik Hizmetleri Isletme Yatirim Anonim Sirketi". Tale società sarà la concessionaria del contratto che prevede la costruzione e la successiva gestione di un ospedale in Turchia;
- adeguamento al fair value rilevato in sede di PPA pari a 14,5 milioni; per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo n. 6 dedicato alle aggregazioni aziendali;
- altre variazioni inclusa variazione riserva oscillazione cambi pari a Euro 1,9 milioni;

Altre partecipazioni

La variazione pari a Euro 4.956 è riferita principalmente a:

- incremento pari a Euro 49.979 apportato dal consolidamento del Gruppo Impregilo al 1° aprile 2013;
- decremento inerente la cessione delle partecipazioni di Impregilo S.p.A. nelle società Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ("TEM") pari al 3,74% del capitale a un corrispettivo pari a Euro 4,7 milioni e Tangenziale Esterna S.p.A. ("TE") pari al 17,77% del capitale a

un corrispettivo pari a Euro 39,1 milioni entrambe a Itinera S.p.A. (Gruppo Gavio);

- cessione partecipazione della ASTM pari a Euro 1.524 (iscritta in bilancio pari a Euro 1.126 con effetto a Conto Economico pari a Euro 398).

Ai fini della valutazione relativa a eventuali perdite di valore da riflettere nella voce "Partecipazioni", così come ai fini della valutazione dell'opportunità

di eventuali ripristini di valore a fronte di svalutazioni precedentemente effettuate, si è proceduto analizzando la singola partecipata in funzione degli obiettivi specifici che la stessa persegue nello svolgimento della propria attività operativa. In allegato alla presente Nota è riportata la movimentazione dell'esercizio delle partecipazioni (allegato 1).

21. Attività finanziarie

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano a Euro 48.928, come evidenziato nella seguente tabella:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazioni
Crediti imm. finanziari verso controllate > 12	0	270	(270)
Crediti imm. finanziari verso collegate > 12	0	9.850	(9.850)
Crediti imm. finanziari verso altre imprese del Gruppo > 12	81	3.374	(3.292)
Crediti imm. finanziari verso altri > 12	37.980	15.032	22.948
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.867	0	10.867
Attività finanziarie non correnti	48.928	28.525	20.403

Le variazioni intervenute nel periodo riguardano principalmente:

- incrementi pari a Euro 33.431 riferiti a Crediti verso altri e in particolare derivanti dal consolidamento della Impregilo, composti prevalentemente da investimenti in titoli a rendimento garantito con scadenza successiva ai dodici mesi nonché dal credito (pari a (euro 17,4 milioni) derivante dalla cessione a terzi della partecipazione nelle società Tangenziale Esterna S.p.A. e che sarà regolata entro il 31 ottobre 2016;
- adeguamento al fair value rilevato in sede di PPA pari a Euro 13 milioni; per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo n. 6 dedicato alle aggregazioni aziendali.

Attività finanziarie correnti

La voce Attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 232.530 composto principalmente da:

- Euro 65 milioni di credito per finanziamento fruttifero verso la controllante Salini Costruttori S.p.A.; tale prestito, concesso nel 2012 e finanziato tramite la terza tranche del finanziamento OPA denominata "Tranche A3" avviato nel 2013, è finalizzato al rimborso da parte della controllante del proprio indebitamento a medio-lungo termine derivante, in particolare, da un contratto di finanziamento sottoscritto in data 5 agosto 2009 con Centrobanca S.p.A. e un contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 luglio 2010 con Intesa Sanpaolo S.p.A.; ai fini comparativi, nei saldi comparativi del 2012 il credito in essere verso la Salini Costruttori (Euro

65 milioni) è stato riesposto tra le attività finanziarie correnti e non tra i crediti commerciali;

- Euro 83 milioni riferiti ai conti correnti di corrispondenza verso la controllante Salini Costruttori S.p.A. classificati tra le attività finanziarie correnti;
- Euro 63,4 milioni riferiti al credito derivante dalla cessione della partecipazione nella società di diritto cinese Shanghai Pucheng Thermal Power Energy Co. Ltd. ("Shanghai Pucheng") a terzi da parte di Impregilo International Infrastructures N.V.; la

partecipazione, pari al 50% del capitale di Shanghai Pucheng, attiva nel settore del trattamento rifiuti.

- La voce "Derivati attivi" include il fair value alla data di riferimento dei contratti stipulati con finalità di copertura dal rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Di seguito si espongono le caratteristiche dei contratti derivati attivi in essere al 31 dicembre 2013 con separata indicazione della società titolare del contratto e del relativo fair value alla data di riferimento:

Fair value attivi Con rilevazione del fair value a conto economico

Riferimento	Data stipula	Data scadenza	Valuta	Nozionale	Fair value (Euro/000)
Impregilo S.p.A.	20/11/2013	20/02/2014	Usd	8.772	131
Impregilo S.p.A.	29/11/2013	28/02/2014	Usd	15.678	154
Impregilo S.p.A.	22/10/2013	22/01/2014	Usd	2.810	13
Impregilo S.p.A.	29/11/2013	28/02/2014	Usd	6.320	62
Impregilo S.p.A.	06/12/2013	06/06/2014	Usd	2.520	26
Impregilo S.p.A.	11/12/2013	11/06/2014	Usd	1.580	6
Fisia Babcock GmbH	03/07/2013	15/05/2014	Usd	4.500	184
Fisia Babcock GmbH	03/07/2013	15/07/2014	Usd	5.300	216
Fisia Babcock GmbH	03/07/2013	29/12/2014	Usd	3.000	122
Fisia Babcock GmbH	03/07/2013	17/02/2014	Usd	2.468	101
Totale					1.016

22. Altre attività

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2013 risultano avere un valore pari a Euro 31.621. L'acquisizione del Gruppo Impregilo ha determinato un valore di carico per tale voce pari a Euro 23.955.

La voce accoglie crediti per debitori diversi con scadenza oltre i 12 mesi e crediti verso altri per acconti a subappaltatori terzi e depositi cauzionali vari.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano da Euro 381.814, e sono costituite principalmente da:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Anticipi a fornitori	193.746	127.929	65.817
Crediti verso altre imprese	19.735	22.069	(2.334)
Ratei e risconti assicurazioni	36.724	4.959	31.765
Risconti canoni	892	575	317
Ratei attivi altri	2.675	0	2.675
Risconti attivi consulenze diverse	100	144	(44)
Risconti attivi abbonamenti	4	23	(19)
Risconti attivi altri	28.938	17.014	11.924
Ratei e risconti attivi	69.333	22.715	46.618
Debitori diversi	106.351	4.381	101.970
Fondo svalutazione crediti diversi	(16.523)	(7.547)	(8.976)
Crediti verso dipendenti	1.331	436	895
Crediti verso istituti previdenziali	3.074	2.532	542
Crediti verso altri per depositi cauzionali	51	34	17
Altri crediti verso imprese controllate	0	131	(131)
Altri crediti verso imprese collegate	347	32	315
Altri crediti verso imprese controllanti	4.369	9.178	(4.809)
Altri	99.000	9.176	89.824
Altre attività correnti	381.814	181.889	199.925

Il Gruppo Impregilo, consolidato integralmente il 1° aprile 2013, ha determinato la presa in carico delle Altre attività correnti per Euro 247 milioni. La voce in esame include in particolare i crediti di FIBE, classificato tra i debitori diversi, pari a Euro 71,3 milioni, nei confronti delle strutture della pubblica amministrazione che a vario titolo si sono succedute nella gestione dell'emergenza rifiuti in Campania. Per maggiori dettagli in merito a tale complesso contesto e alle relative valutazioni si rinvia al capitolo della Relazione sulla gestione inerente le "Attività non correnti destinate alla vendita".

La voce debitori diversi include anche un importo pari a Euro 8,3 milioni a titolo di deposito vincolato fruttifero, presso primario istituto finanziario, per l'acquisto del pacchetto azionario della società Collegamenti Integrati Veloci - C.I.V. S.p.A., stipulato con accordo sottoscritto in data 25 novembre 2013 e sottoposto a determinate condizioni sospensive.

La voce debitori diversi include inoltre le pretese relative all'indennizzo spettante a Impregilo S.p.A. nei confronti dell'originario locatore dell'attuale immobile presso cui si trova attualmente la sede sociale in relazione all'esito del contenzioso che è stato avviato con il locatore dell'immobile di Sesto San Giovanni (Milano) presso cui si trovava la sede sociale sino all'anno 2009. Si ricorda, infatti, che il locatore dell'immobile di Sesto San Giovanni aveva contestato a Impregilo la sussistenza di giusta causa che gli era stata opposta come presupposto del recesso anticipato dal contratto di locazione, originariamente in scadenza nel 2012, e conseguentemente preteso la corresponsione integrale dei canoni, comprensivi delle competenze moratorie, dalla data di recesso alla scadenza originaria. Il locatore dell'immobile dove attualmente si trova la sede sociale di Impregilo, d'altro lato, aveva sin da allora sottoscritto un impegno nei confronti di Impregilo secondo cui, nel caso si fosse instaurato un contenzioso con il precedente

locatore e da tale contenzioso fosse risultato un debito per Impregilo di importo superiore a Euro 8 milioni, la parte di debito eccedente tale somma sarebbe stata da esso accollata. Tenuto conto che in esito alla prima fase del contenzioso in parola, Impregilo è risultata debitrice nei confronti del locatore dell'immobile di Sesto San Giovanni per un importo complessivamente pari a Euro 14,7 milioni, il valore di Euro 6,7 milioni, corrispondente all'impegno di indennizzo sopra descritto, è stato coerentemente iscritto come credito nella situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012. I crediti verso altre imprese pari a Euro 19.735 comprendono principalmente i crediti verso i componenti Acciona e Ghella S.p.A. dell'ATI costituita con Salini S.p.A. (ex Salini Costruttori S.p.A.) per l'esecuzione della commessa TAV/San Ruffillo che ammontano a Euro 18.625. Gli anticipi a fornitori si decrementano di Euro 65,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. A tale variazione

ha contribuito il settore Costruzioni con una riduzione per Euro 40,4 milioni per effetto dell'assorbimento delle erogazioni effettuate in esercizi precedenti per le commesse Impregilo di Panama, Colombia, Venezuela e Libia. Gli ulteriori decrementi sono principalmente imputabili a Salini, in particolare su filiale Kazakhstan (per Euro 11.053), filiale Etiopia (per Euro 5.503) e Italia (per Euro 1.366), parzialmente compensato dall'incremento su filiale Romania (per Euro 2.176) e filiale Libia (per Euro 1.202).

I ratei e risconti attivi, ammontano complessivamente a Euro 69,3 milioni. La voce in esame si riferisce prevalentemente a commissioni su fidejussioni e assicurazioni che verranno rilevati a conto economico nei periodi futuri secondo un criterio di ripartizione basato sull'avanzamento delle commesse cui si riferiscono. La variazione fatta rilevare nell'esercizio è imputabile alla presa in carico del Gruppo Impregilo al 1° aprile 2013.

23. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 244.016, come evidenziato nella seguente tabella:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	225.450	167.646	57.804
Prodotti finiti e merci	4.478	441	4.037
Iniziative immobiliari	14.088	0	14.088
Acconti e servizi in corso su esecuzione	0	0	0
Totale rimanenze	244.016	168.088	75.928

La composizione geografica della voce è la seguente:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	%
Italia	19.346	8%
UE tranne Italia	444	0%
Extra UE	0	0%
Asia	12.244	5%
Africa	152.528	63%
America	59.454	24%
Oceania	0	0%
Totale Elisioni	0	0%
Gruppo Salini S.p.A. - Area geografica	244.016	

L'acquisizione del Gruppo Impregilo avvenuto il 1° aprile 2013 ha determinato la presa in carico integrale di Euro 83.500 per le Rimanenze di Materie prime, prodotti finiti e acconti.

Le maggiori voci e variazioni intervenute nel periodo per le Rimanenze sono di seguito analizzate:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo subiscono un incremento pari a Euro 57.804 e in particolare, l'acquisizione della Impregilo apporta un valore netto pari a Euro 64.934. Tale voce è principalmente composta da materiali e merci destinate all'impiego nelle commesse estere riferite al settore costruzioni in Venezuela, Colombia, Panama e Stati Uniti del Gruppo Impregilo. Inoltre è da considerare la variazione in diminuzione pari a Euro (30.154) dovuta alla riclassifica delle rimanenze al 31 dicembre 2013 del Gruppo Todini secondo quanto disposto dall'IFRS 5. La restante variazione, pari a Euro 23.024, è giustificata principalmente: dal decremento degli approvvigionamenti in Uganda, per Euro 1,5 milioni, dovuto alla chiusura delle commesse e in Kazakhstan, per Euro 4,9

milioni, dovuto al progressivo avvicinamento alla conclusione dei lavori; dall'incremento degli approvvigionamenti in Etiopia, per Euro 26,5 milioni, dovuto alla piena operatività delle commesse in essere e dall'incremento degli approvvigionamenti in Sierra Leone, per Euro 1,6 milioni, dovuto all'avvio nel corso del 2013 della nuova commessa Matatoka-Sefadu e dalle "variation order" sulle commesse già in essere;

- le iniziative immobiliari, derivanti esclusivamente dall'acquisizione della Impregilo, pari a Euro 14,1 al 31 dicembre 2013 sono principalmente riferite al progetto immobiliare del valore netto di Euro 11,6 milioni (il relativo fondo ammonta a Euro 7,8 milioni) per la realizzazione di un polo commerciale in Lombardia. Ancorché alla data di riferimento del presente bilancio consolidato l'iniziativa non sia stata ancora avviata, sulla base delle attuali previsioni urbanistiche adottate dalle amministrazioni competenti, la congruità di tale valore è stata determinata anche con il supporto di una perizia redatta nel 2013 da un esperto indipendente.

24. Importi dovuti dai committenti/importi dovuti ai committenti

L'attivo corrente di stato patrimoniale accoglie la voce "Importo dovuto dai committenti" che ammonta al 31 dicembre 2013. a Euro 1.282.410, in aumento rispetto al saldo al 31 dicembre 2012 per Euro 657.705.

L'acquisizione del Gruppo Impregilo avvenuto il 1° aprile 2013 ha determinato la presa in carico integrale di Euro 876.186.

La seguente tabella espone l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni ad avanzamento lavori:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	16.025.072	6.519.077	9.505.994
Fondo rischi lavori in corso	(149.318)	(1.679)	(147.638)
Acconti dai committenti	(14.593.345)	(5.892.693)	(8.700.653)
Totale importo dovuto dai committenti	1.282.409	624.705	657.703

L'incremento del periodo è riferito ai lavori effettuati da parte del gruppo Impregilo ai progetti ferroviari in Venezuela, ai lavori per l'ampliamento del Canale di Panama, ai lotti 5 e 6 dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, ai lavori relativi agli impianti idroelettrici in Colombia, ai lavori relativi all'autostrada Orastie-Sibiu in Romania e alla commessa Cultural Center Project della controllata Salini Nigeria Ltd.

I lavori in corso del settore Costruzioni si riferiscono prevalentemente ai progetti ferroviari in Venezuela per Euro 230,7 milioni (con una produzione di Euro 173,6 milioni), ai lavori attinenti i lotti 5 e 6 dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria per Euro 73,1 milioni (con una produzione di Euro 106 milioni), ai lavori per l'ampliamento del Canale di Panama per Euro 167,0 milioni (con una produzione di Euro 354,2 milioni), ai lavori relativi agli impianti idroelettrici in Colombia per Euro 47,8 milioni (con una produzione di Euro 241,1 milioni), ai lavori relativi all'autostrada Orastie-Sibiu in Romania per Euro 22,2 milioni (con una produzione di Euro 36 milioni), e ai lavori relativi alla linea metropolitana Red Line North Underground in Qatar per Euro 9,0 milioni (con una produzione di Euro 9,0 milioni).

Sempre nell'ambito del settore "Costruzioni", inoltre, sono iscritti Euro 61,8 milioni relativi al complesso delle commesse in chiusura in carico alla controllata Imprepar S.p.A.

Per quanto attiene ai lavori in corso relativi ai progetti ferroviari eseguiti in Venezuela, non si ritiene sussistano significativi rischi in relazione al recupero dei relativi attivi, ancorché tale recupero sia normalmente atteso in un arco temporale significativamente più esteso rispetto a quanto osservabile in altri contesti geografici. Le opere in corso di esecuzione, infatti, rivestono carattere strategico per il paese e le relazioni contrattuali attualmente esistenti con i committenti supportano ragionevolmente le aspettative di realizzo di tali attività, coerentemente riflesse nella valutazione delle singole commesse.

Per quanto attiene al progetto "Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e collegamenti stradali e ferroviari sul versante Calabria e Sicilia" si rinvia alla Relazione sulla gestione - Aree di rischio del settore Costruzioni per una più ampia disamina; il valore dei lavori in corso al 31 dicembre 2013 relativi a tale attività ammonta a Euro 21,2 milioni.

Infine come indicato nelle parti precedenti delle presenti Note esplicative in relazione alle attività operative che il Gruppo ha in essere in Libia, il valore dei lavori in corso in tale area è pari a Euro 103,6 milioni.

I lavori del settore Impianti si riferiscono prevalentemente alle commesse relative agli impianti di dissalazione in Kuwait e negli Emirati Arabi che nell'esercizio 2012 avevano raggiunto fasi di sostanziale completamento.

Nella tabella seguente viene fornita un'analisi della composizione geografica delle voci:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Italia	325.933	89.568	236.365
UE (esclusa l'Italia)	51.334	0	51.334
Extra UE	24.377	0	24.377
Asia	98.546	46.942	51.603
Africa	333.275	488.195	(154.920)
Nord America	0	0	0
Sud America	448.944	0	448.944
Oceania	0	0	0
Totale importo dovuto dai committenti	1.282.409	624.705	657.703

La tabella seguente espone inoltre la contribuzione per settore:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Costruzioni	1.257.997	624.706	633.291
Impianti	24.412	0	24.412
Totale importo dovuto dai committenti	1.282.409	624.706	657.703

La voce "Importi dovuti ai committenti entro 12 mesi" presentata nello stato patrimoniale tra le Passività correnti, ammonta a Euro 1.249.416, in aumento di Euro 830.880 rispetto al saldo al 31 dicembre 2012. Tale voce è composta come segue:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	(6.851.187)	(1.222.069)	(5.629.118)
Fondo rischi lavori in corso	(9.283)	261	(9.544)
Acconti dai committenti	7.182.909	1.372.829	5.810.080
Anticipi contrattuali entro 12 mesi	926.977	267.515	659.462
Totale importo dovuto ai committenti entro 12 mesi	1.249.416	418.536	830.880

I lavori in corso su ordinazione esposti nel passivo rappresentano il valore netto negativo risultante, per ogni singola commessa, dalla somma tra produzione progressiva e fatturazione in acconto.

I lavori in corso negativi relativi al settore "Costruzioni" si riferiscono in particolare alle commesse Lake Mead (Stati Uniti) per Euro 44,5 milioni (con una produzione pari a Euro 47,7 milioni); alla metropolitana di San Francisco (Stati Uniti) per Euro 7,1 milioni (con una produzione pari a Euro 34,7 milioni); alla costruzione del ponte Gerald Desmond in California (Stati Uniti) per Euro 16,6 milioni (con una produzione pari a Euro 15,7 milioni); ai lotti 2 e 3 del tunnel idraulico di Abu Dhabi per Euro 11,0 (con una produzione pari a Euro 74,7 milioni).

Gli anticipi contrattuali sono relativi in particolare ai seguenti lavori del settore Costruzioni: ampliamento del Canale di Panama per Euro 218,3 milioni; Colombia per Euro 56,1 milioni; Arabia per Euro 69,5; Qatar per Euro 32,1 milioni, Venezuela per Euro 6,2 milioni. La voce, inoltre, accoglie anche il saldo pari a Euro 162,5 milioni, relativo agli anticipi ricevuti per le attività operative in Libia. Le relative considerazioni sono riportate nella precedente parte delle presenti Note esplicative.

I lavori in corso negativi del settore Impianti si riferiscono all'avanzamento (produzione al netto degli acconti) delle commesse di Fisia Babcock relative al settore waste to energy e alla commessa in Qatar di Fisia Italimpianti.

Nella tabella seguente viene fornita un'analisi della composizione geografica delle voci:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Italia	111.448	147	111.301
UE (esclusa l'Italia)	79.279	0	79.279
Extra UE	86.953	81.577	5.375
Asia	136.738	21.452	115.286
Africa	457.302	315.360	141.942
Nord America	73.458	0	73.458
Sud America	304.239	0	304.239
Totale importi dovuto ai committenti correnti	1.249.416	418.536	830.880

La tabella seguente espone inoltre la contribuzione per settore:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Costruzioni	1.180.924	418.536	762.388
Impianti	68.492	0	68.492
Totale importi dovuto ai committenti correnti	1.249.416	418.536	830.880

Anticipi contrattuali

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Anticipi contrattuali oltre 12 mesi	634.666	679.819	(45.153)
Totale importo dovuto ai committenti oltre 12 mesi	634.666	679.819	(45.153)

Tra gli anticipi contrattuali oltre i 12 mesi si segnalano tra i più significativi Etiopia GERDP per Euro 392 milioni, CMT Cityringen per Euro 75 milioni, Salini Nigeria per Euro 143 milioni, Salini Malaysia per Euro 16 milioni.

Nella tabella seguente viene fornita un'analisi della composizione geografica delle voci:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Extra UE	74.720	120.093	(45.373)
Asia	16.023	3.295	12.728
Africa	543.923	556.431	(12.508)
Totale importo dovuto ai committenti non correnti	634.666	679.819	(45.153)

La tabella seguente espone inoltre la contribuzione per settore:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Costruzioni	634.666	679.819	(45.153)
Impianti	0	0	0
Totale importo dovuto ai committenti non correnti	634.666	679.819	(45.153)

25. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 1.634.515, come indicato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Crediti verso clienti	1.492.860	483.013	1.009.847
Crediti verso imprese controllanti	4.774	1.058	3.716
Crediti verso imprese controllate	173	53	120
Crediti verso imprese collegate	239.351	16.037	223.314
Fondo svalutazione crediti commerciali	(42.526)	(9.464)	(33.062)
Fondo svalutazione interessi di mora	(60.117)	(12)	(60.105)
Crediti commerciali	1.634.515	490.685	1.143.830

Di seguito si dettaglia la distribuzione dei crediti commerciali per settore:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Costruzioni	1.370.282	490.685	879.597
Impianti	17.744	0	17.744
Concessioni	19.688	0	19.688
Fibe	226.801	0	226.801
Crediti commerciali (al netto dei fondi)	1.634.515	490.685	1.143.830

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Italia	688.209	89.971	598.238
UE (esclusa l'Italia)	13.536	1.411	12.125
Extra UE	15.692	22.847	(7.155)
Asia	99.964	89.784	10.180
Africa	439.485	286.220	153.265
Nord America	29.838	0	29.838
Sud America	345.784	19	345.765
Oceania	2.007	433	1.574
Crediti commerciali (al netto dei fondi)	1.634.515	490.685	1.143.830

L'acquisizione del Gruppo Impregilo avvenuto il 1° aprile 2013 ha determinato la presa in carico integrale pari a Euro 1.168.118 di Crediti Commerciali al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

Il saldo della voce Crediti verso clienti si riferisce a crediti nei confronti di committenti sia per fatture emesse sia per stati d'avanzamento lavori già certificati ma ancora da fatturare. Come si evince dalla tabella di cui sopra, la variazione complessiva di tale voce pari a Euro 1.143.830 risente del consolidamento del Gruppo Impregilo. La variazione della voce, al netto dell'acquisizione, risulta essere in decremento per Euro 24.288 ed è riferita prevalentemente allo sviluppo della produzione nei principali progetti.

I crediti verso società controllate e collegate si riferiscono prevalentemente a rapporti di natura commerciale e finanziaria in essere con le società non consolidate dal Gruppo. In particolare, la voce in esame include inoltre crediti per Euro 226,8 milioni vantati da FIBE nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni campane relativi sia alla gestione contrattuale fino al 15 dicembre 2005 sia alla successiva gestione transitoria. Per maggiori dettagli in merito a tale complesso contesto e alle relative valutazioni si rinvia al capitolo della Relazione sulla gestione relativo alle Attività non correnti destinate alla vendita.

Il Fondo svalutazione crediti per interessi di mora con un valore al 31 dicembre 2013 pari a Euro 60.117 risente dell'acquisizione del Gruppo Impregilo il quale

apporta al 1° aprile 2013 un valore pari a Euro 61.533. Di seguito la tabella che evidenzia la movimentazione di tale fondo:

(Valori in Euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 1° aprile 2013	Accantonamenti	Utilizzo patrimoniale del fondo	Saldo al 31 dicembre 2013
A fronte di crediti verso committenti	12	61.533	0	(1.428)	60.117
A fronte di crediti verso altri clienti	0	0	0	0	0
Totale fondo interessi di mora	12	61.533	0	(1.428)	60.117

Il Fondo svalutazione crediti presenta un saldo a fine esercizio pari a Euro 42.526. Il fondo si è incrementato

nel corso del periodo di Euro 36.055 come evidenziato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2012	Saldo al 1° aprile 2013	Riclassifica per IFRS 5	Accantonamenti	Utilizzo patrimoniale del fondo	Rilascio fondo a Conto Economico	Variazione area di consolidamento	Riclassifiche e delta cambi	Saldo al 31 dicembre 2013
A fronte di crediti verso committenti	5.936	33.145	(5)	13.752	(5.944)	(4.268)	0	(152)	42.464
A fronte di crediti verso altri clienti	3.528	0	(2.988)	53	(501)	(30)	0	0	62
Totale Fondo svalutazione crediti	9.464	33.145	(2.993)	13.805	(6.445)	(4.298)	0	(152)	42.526

26. Crediti tributari

Sono pari a Euro 222.166, con un incremento rispetto al 2012 pari a Euro 126.553:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Imposte indirette	136.657	72.799	63.858
IVA	107.560	72.166	35.394
Altre imposte indirette	29.097	633	28.464
Imposte dirette	85.510	22.814	62.695
IRAP	1.877	1.698	179
IRES	33.999	1.433	32.566
Altre imposte dirette	49.634	19.683	29.951
Totale crediti tributari	222.166	95.614	126.553

Il valore evidenziato al 31 dicembre 2013 accoglie sostanzialmente:

- crediti per imposte dirette riferiti a eccedenze di imposta di esercizi precedenti, richiesti regolarmente a rimborso, e fruttiferi di interessi;

- crediti verso erario per imposte dirette Estero, riferiti alle eccedenze di imposta versate all'estero da parte delle entità estere del Gruppo, il cui recupero sarà effettuato in accordo con le vigenti normative.

Di seguito la composizione dei crediti tributari per area geografica:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Italia	164.973	9.612	155.362
UE tranne Italia	547	64	483
Extra UE	2.123	48.780	(46.657)
Asia	1.950	7.881	(5.931)
Africa	51.350	29.198	22.152
America	1.183	58	1.125
Oceania	40	21	19
Totale crediti tributari	222.166	95.614	126.553

Gli altri crediti per imposte indirette includono ritenute versate dalla filiale Islanda per Euro 7,8 milioni in relazione alla retribuzione del personale interinale estero che operava nel cantiere. Il rimborso di tali ritenute è oggetto di un contenzioso con le autorità locali in merito alla determinazione del soggetto tenuto a operare come sostituto di imposta. Impregilo era stata in prima istanza indebitamente ritenuta responsabile del versamento delle ritenute su tali retribuzioni, che aveva conseguentemente versato. In esito alla definitiva conclusione del primo giudizio incardinato localmente su tale controversia la Società aveva però ottenuto piena soddisfazione delle proprie pretese. Ciononostante, le autorità locali, hanno successivamente instaurato un nuovo procedimento di analogia portata e, con una sentenza emessa nel febbraio 2010 dalla Suprema Corte - in aperta contraddizione con la precedente emessa nel 2006 sul medesimo argomento e dalla medesima autorità giudicante - hanno respinto le pretese della Società che attendeva il rimborso sia delle ritenute indebitamente versate e complessivamente pari a Euro 6,9 milioni - al cambio originario - sia dei relativi interessi accumulati alla data per complessivi Euro 6,0 milioni. La Società aveva prudenzialmente già svalutato negli esercizi precedenti la componente relativa agli interessi, pur in presenza di un precedente giudicato locale e con il supporto dei propri consulenti che confermavano le proprie ragioni, mantenendo iscritta in bilancio la sola componente relativa al capitale indebitamente versato. In esito all'ultimo giudizio, pertanto, la Società ha posto in essere tutte le iniziative giudiziarie sia a livello internazionale

(in data 22 giugno 2010 è stato presentato debito ricorso alla EFTA Surveillance Authority) sia - per quanto possibile - nuovamente a livello locale (in data 23 giugno 2010 è stata presentata ulteriore istanza di rimborso alle autorità fiscali locali) ritenendo, in ciò supportata dal parere dei propri consulenti, che l'ultima decisione emessa dalla Suprema Corte islandese contenga evidenti profili di illegittimità sia in relazione allo stesso ordinamento locale sia in relazione agli accordi internazionali che regolano i rapporti commerciali fra i paesi dell'area cd. "EFTA" sia, infine, in merito alle convenzioni internazionali che impediscono l'applicazione di trattamenti discriminatori nei confronti di soggetti esteri (sia privati sia giuridici) che operano nel territorio dei paesi convenzionati. In data 8 febbraio 2012 l'EFTA Surveillance Authority ha inviato una missiva allo Stato islandese con la quale ha notificato l'infrazione in ordine al libero scambio di servizi e ha richiesto allo stesso Stato di far pervenire le proprie osservazioni in merito. In esito a tale processo, nel mese di aprile 2013, l'EFTA Surveillance Authority ha diramato la propria opinione motivata che giudica la legislazione islandese, per le norme inerenti il contenzioso qui descritto, non conforme alle norme che regolano i rapporti commerciali fra i paesi membri dell'organizzazione e richiede che l'Islanda si conformi a tale posizione entro sessanta giorni. Tenuto conto di quanto sopra, con particolare riferimento ai recenti sviluppi per i quali comunque si renderà opportuno un aggiornamento delle valutazioni sinora svolte, non si è ritenuto sussistessero alla data attuale oggettive ragioni per modificare le valutazioni effettuate sinora in merito a tale controversia.

27. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame ammonta a Euro 1.132.419 al 31 dicembre 2013 e si compone come segue:

(Valori in Euro/000)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	1.018.048	317.496	700.552
Depositi bancari e postali vincolati	113.131	93.667	19.464
Denaro e valori in cassa	1.240	537	703
Ratei attivi interessi bancari	0	2	(2)
Totale disponibilità liquide	1.132.419	411.703	720.716

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale, i cantieri e le filiali estere. I depositi vincolati al 31 dicembre 2013 sono stati costituiti per emissione di lettere di credito.

L'acquisizione del Gruppo Impregilo avvenuto il 1° aprile 2013 ha determinato la presa in carico integrale pari a Euro 813.290 di Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La dinamica di tale variazione, nonché le variazioni dei conti correnti passivi sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Alla data del presente bilancio consolidato il Gruppo ha in essere un escrow account con mandato fiduciario

a un primario istituto di credito per Euro 8,9 milioni depositati in un conto vincolato a garanzia di un accordo contrattuale.

Si segnala che i depositi di Imprepar includono Euro 13,0 milioni relativi a incassi effettuati dalla stessa in qualità di mandataria per conto terzi.

Si ricorda che, relativamente ai consorzi cui partecipa la consolidata Impregilo S.p.A., l'acquisizione di fondi in capo ai soci è assoggettata a una disciplina di approvazione da parte di tutti i consorziati che salvaguarda le esigenze finanziarie dell'andamento delle commesse.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione della liquidità a breve degli scoperti di c/c:

Analisi della cassa e delle altre disponibilità liquide	2013-2012
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	
Disponibilità liquide inizio periodo	411.703
Scoperti di c/c bancari rimborsabili a vista	(89.891)
	321.811
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine del periodo	
Disponibilità liquide fine periodo	1.132.420
Scoperti di c/c bancari rimborsabili a vista	(132.590)
	999.829

28. Attività e passività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate e risultato netto derivante dalle attività operative cessate

Le attività non correnti destinate alla vendita, al netto delle passività a esse associate, sono esposte nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Altre pretese risarcitorie RSU Campania	5.683	0	5.683
Todini Costruzioni Generali	229.860	0	229.860
Attività non correnti destinate alla vendita	235.543	0	235.543

L'analisi di tale voce nelle sue componenti patrimoniali è di seguito riepilogata:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione
Altre pretese risarcitorie rsu campania	5.683	0	5.683
Todini Costruzioni Generali	647.921	0	647.921
Attività non correnti destinate alla vendita	653.604	0	653.604
Todini costruzioni generali	(418.061)	0	(418.061)
Passività non correnti destinate alla vendita	(418.061)	0	(418.061)
Attività nette non correnti destinate alla vendita	235.543	0	235.543

Le attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 647.921 riferiti alla Todini Costruzioni S.p.A. ed Euro 5.683 riferiti alla RSU Campania.

La controllata Impregilo contribuisce per Euro 5.683. In particolare, alla data di acquisizione del 1° aprile 2013 il Gruppo Impregilo apportava un valore pari a Euro 248.060, comprensivo dell'effetto derivante dalla purchase price allocation (si rimanda al paragrafo 6 per maggiori dettagli) riferito alle pretese risarcitorie della RSU Campania. Il saldo subisce nel corso del 2013 un abbattimento legato al riconoscimento delle pretese risarcitorie di pertinenza della controllata FIBE e riferite agli impianti ex-CDR a seguito della sentenza della Corte di Cassazione descritta nella Relazione sulla gestione. Si ricorda che i relativi effetti fiscali di competenza, che a livello economico sono iscritti a diretta riduzione del provento riferito al ripristino, sono iscritti tra le passività tributarie. Il valore residuo, pari a Euro 5.683, si riferisce prevalentemente al terreno di Santa Maria la Fossa e ad altri beni materiali a essi correlati.

A conto economico il contributo di tali attività è stato pari a Euro (14.639); in particolare tale importo recepisce l'effetto negativo derivante dalla purchase price allocation per Euro (35.800) (si rimanda al paragrafo 6 per maggiori dettagli).

Per una disamina più completa e articolata del complesso contesto relativo ai Progetti RSU Campania, si rinvia alle informazioni fornite dagli amministratori nel capitolo Attività non correnti destinate alla vendita - Progetti RSU Campania riportato nella Relazione sulla Gestione.

Come riportato nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, nell'ambito delle strategie del Gruppo, volte al perseguimento di sempre più efficienti allocazioni di risorse, da realizzarsi anche attraverso una costante ed elevata attenzione alle possibili ridefinizioni dei propri assetti organizzativi, il Consiglio di Amministrazione della Salini S.p.A. ha deliberato di valutare la valorizzazione della partecipazione totalitaria detenuta nella Todini Costruzioni Generali con un'ottica di dismissione.

Pertanto, in linea con quanto previsto dall'IFRS 5, il Gruppo ha esposto le attività e le passività del Gruppo Todini, al netto delle partite intercompany con la Capogruppo e le altre società del Gruppo consolidate, nelle voci "Attività non correnti destinate alla vendita" e "Passività non correnti destinate alla vendita"; il risultato netto del Gruppo Todini, al netto delle partite intercompany, è esposto nella voce "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 5, il Gruppo ha valutato le attività nette del Gruppo Todini al minore tra il loro valore contabile e il loro fair value, pari al valore d'uso sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici come risultanti dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Todini. L'equity value così determinato è risultato in linea con il valore netto delle attività del Gruppo Todini in contribuzione.

Di seguito i principali valori patrimoniali del Gruppo Todini, classificati all'interno delle attività e passività non correnti destinate alla vendita:

(Valori in Euro/000)

Totale immobilizzazioni	85.586
Capitale Circolante Gestionale	203.409
Totale fondi	(7.358)
Capitale Investito Netto	281.637
Posizione finanziaria netta	(53.868)
Attività nette	227.769

La tabella seguente evidenzia la composizione del risultato netto derivante dalla Todini per gli esercizi 2013 e 2012:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Ricavi	309.939	595.605
Altri ricavi	28.568	27.956
Ricavi totali	338.507	623.561
Costi della produzione	(305.647)	(504.462)
Valore aggiunto	32.860	119.099
Costi per il personale	(44.178)	(57.756)
Altri costi operativi	(48.217)	(6.265)
EBITDA	(59.535)	55.079
Ammortamenti	(17.486)	(19.009)
Accantonamenti	0	0
Svalutazioni	(6.736)	(4.243)
(Costi capitalizzati)	0	281
EBIT	(83.757)	32.107
Proventi e oneri finanziari (netti)	(13.112)	(11.826)
Utile (perdita) prima delle imposte	(96.869)	20.281
Imposte	23.369	(7.200)
Utile netto	(73.500)	13.081
Utile (perdita) di terzi	(5.369)	
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	(68.131)	13.081

Di seguito si riporta la tabella con la composizione del risultato netto derivante della RSU Campania e gli effetti della PPA per l'esercizio 2013:

(Valori in Euro/000)	RSU Campania	PPA	RSU Campania netta
Totale ricavi	0		0
Costi			0
Altri costi operativi	(6.527)		(6.527)
Totale costi	(6.527)	0	(6.527)
Risultato operativo	(6.527)	0	(6.527)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	35.987	(35.800)	187
Risultato prima delle imposte	29.460	(35.800)	(6.340)
Imposte	(8.299)		(8.299)
Risultato netto delle attività operative cessate	21.161	(35.800)	(14.639)
Risultato netto delle attività operative cessate attribuibile a:			
Soci della controllante	21.161	(35.800)	(14.639)

29. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 892.283, di cui Euro 699.158 la quota del Gruppo Salini ed Euro 193.125 la quota di terzi.

Il capitale sociale della capogruppo Salini S.p.A. al 31 dicembre 2013 è composto da n. 62.400.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1, per un totale di Euro 62.400. Nessuna azione della capogruppo è posseduta da imprese controllate. Non ci sono state variazioni rispetto al 31 dicembre 2012. Le Altre riserve, comprensive della riserva FTA (First Time Adoption) ammontano a Euro 155.294 e si decrementano per Euro 2.619 rispetto al 1° gennaio 2013 a seguito delle rettifiche evidenziate nel prospetto di patrimonio netto. Il saldo di apertura delle Altre riserve si discosta non sensibilmente dal saldo al 31 dicembre 2012 riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 per effetto della puntuale determinazione dell'effetto fiscale sulle rettifiche di FTA effettuate nel bilancio separato della Capogruppo.

Si evidenzia, che nel corso del mese di giugno, è stato effettuato il pagamento, a favore della controllante Salini Costruttori, dei dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 giugno 2013 per complessivi Euro 12.979.

Le riserve relative a componenti del Conto Economico Complessivo al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 2.826, con un decremento pari a Euro (1.698) rispetto al periodo precedente. Si rimanda al prospetto di Conto Economico Complessivo per il dettaglio della movimentazione.

La quota di Terzi è pari a Euro 193.125, e si incrementa nel corso del periodo per Euro 164.363 a seguito delle seguenti variazioni:

- movimenti di Conto Economico Complessivo per Euro 114;
- risultato di periodo per Euro (9.244);
- consolidamento di Impregilo per Euro 172.237;
- altri movimenti per Euro 1.256.

Raccordo tra Patrimonio netto e il risultato della Salini S.p.A. e il Patrimonio netto e il risultato consolidato

La tabella seguente espone la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo Salini S.p.A. e le corrispondenti voci consolidate:

(Valori in Euro/000)	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato separato della Salini S.p.A.	672.006	419.125
Elisione valore di carico ed effetti valutazione partecipazioni consolidate della capogruppo	(1.225.043)	69.451
Elisione fondi rischi su partecipazioni consolidate della capogruppo	35.344	
Patrimoni netti e risultati delle società del Gruppo	1.223.960	23.395
Altre scritture di consolidamento		
Eliminazione dividendi riconosciuti a Salini S.p.A.		(539.856)
Adeguamento partecipazione in Impregilo al fair value		(90.155)
Badwill da Purchase Price Allocation (al netto del riversamento nel conto economico 2013)		292.739
Eliminazione plusvalenze su cessioni quote Impregilo	(8.238)	(8.238)
Riclassifica a conto economico complessivo delle differenze cambio su investimenti netti in valuta estera		4.166
Altre scritture di consolidamento	1.128	(2.360)
Plusvalenza cessioni infragruppo		(1.323)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	699.159	166.945
Patrimonio netto e risultato degli azionisti di minoranza	193.125	(9.244)
Patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2013	892.283	157.701

30. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 1.745.585 e si sono incrementate rispetto al 2012 per Euro 1.146.083, come da dettaglio seguenti:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
Debiti verso banche c/c ord. saldo pass.	132.590	89.891	42.699
Banche c/finanziamento a breve termine - Denaro caldo (30-90 giorni)	20.294	29.048	(8.754)
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine > 12m	663.297	198.647	464.650
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine <12m	152.102	128.623	23.479
Debiti verso banche	968.284	446.210	522.074
Verso soci per finanziamenti > 12m	0	2.889	(2.889)
Verso soci per finanziamenti < 12m	0	109	(109)
Debiti finanziari verso soci	0	2.998	(2.998)
Debiti verso altri finanziatori > 12m	135.807	99.696	36.110
Debiti verso altri finanziatori < 12m	119.453	41.984	77.469
Debiti verso altri finanziatori per leasing	255.259	141.680	113.579
Oneri accessori ai finanziamenti quota corrente	3.413	0	3.413
Obbligazioni ordinarie > 12m	559.261	0	559.261
Obbligazioni ordinarie < 12m	952	0	952
Costi accessori mutui / finanziamenti	(52.257)	(1.107)	(51.150)
Costi accessori prestiti obbligazionari	(6.719)	0	(6.719)
Ratei passivi interessi passivi banche e altri < 12m	12.264	339	11.925
Ratei passivi prodotti derivati < 12m	6	7	(1)
Oneri mutui e finanziamenti e ratei finanziari	516.920	(761)	517.680
Altri debiti verso controllate (finanziario) < 12m	0	10	(10)
Altri debiti verso collegate (finanziario) < 12m	0	38	(38)
C/C di corrispondenza controllanti	774	9.327	(8.553)
Debiti finanziari verso controllate, collegate e controllanti	774	9.375	(8.601)
Strumenti derivati (fair value negativo) < 12m	(2)	0	(2)
Strumenti derivati (fair value negativo) > 12m	4.350	0	4.350
Totale passività finanziarie	1.745.585	599.503	1.146.083
di cui quota non corrente	1.303.740	300.125	1.003.615
di cui quota corrente	441.846	299.377	142.468

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisa tra parte corrente e parte non corrente:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
	Corrente			Non corrente		
C/c passivi	132.590	89.891	42.699	-	-	-
Finanziamenti a breve (30-90 gg)	20.294	29.048	(8.754)	-	-	-
Finanziamenti	152.102	128.623	23.479	663.297	198.647	464.650
Mutui	-	-	-	-	-	-
Totale debiti verso banche	304.986	247.563	57.423	663.297	198.647	464.650

Gli scoperti bancari ammontano a circa Euro 132.590 di cui il Gruppo Impregilo contribuisce per Euro 93.838 costituiti da linee di credito utilizzate dalla filiale Venezuela per Euro 85,2 milioni e a linee di credito utilizzate dal Grupo Unido por el Canal per Euro 6,0 milioni. La restante parte è riferita principalmente alla controllata Salini Nigeria Ltd per Euro 21.158 nonché per Euro 14.397 riferita alla filiale Dubai.

Gli altri finanziamenti ammontano complessivamente a Euro 815.399 di cui Euro 152.102 a breve e Euro 663.297 a medio/lungo termine (sui quali si rileva che in sede di PPA risulta un adeguamento al fair value pari a Euro 928 - per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo n. 6 dedicato alle aggregazioni aziendali). Tale valore è in parte relativo alla contribuzione del Gruppo Impregilo per Euro 94.947 quota non corrente e Euro 95.475 quota corrente, mentre la restante parte risulta principalmente riferita a:

- Euro 354.992 derivanti dalla sottoscrizione, avvenuta in data 10 dicembre 2013, di un Term Loan Facility unsecured (pari a complessivi Euro 425.000 considerando anche la quota di pertinenza ex Impregilo S.p.A.) con scadenza a 3 anni acceso allo scopo di rifinanziare il debito contratto per l'OPA unitamente ad alcune linee di credito pre-esistenti. Banca IMI/Intesa Sanpaolo S.p.A., BNP Paribas Italian Branch, Natixis S.A. Milan Branch, e UniCredit S.p.A. partecipano all'operazione in qualità di Mandated Lead Arrangers, mentre Banco Santander S.A. Milan Branch e Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. Milan Branch come Co-Arrangers;

- Euro 100.220 relativi al finanziamento BNP Paribas Export SACE riferibili alla Sede, di cui Euro 19.626 rappresentano la quota a breve termine, finalizzato all'acquisto di macchinari;
- Euro 52.490 relativi al finanziamento Intesa S.Paolo, di cui Euro 9.490 rappresentano la quota a breve termine, legato all'esecuzione della commessa Gibe 3 in Etiopia;
- Euro 35.000 relativi al finanziamento Banca del Mezzogiorno, di cui Euro 4.683 rappresentano la quota a breve termine;
- Euro 30.234 relativi al finanziamento a medio/lungo termine Cariparma;
- Euro 30.000 relativi al finanziamento a medio/lungo termine Banca Popolare Emilia Romagna;
- Euro 15.000 relativi al finanziamento a breve termine Banca Popolare di Bergamo.

Si precisa inoltre che sul Term Loan Facility unsecured (ex finanziamento OPA) e sul finanziamento BNP Paribas Export SACE sono stati imputati oneri accessori, al netto dell'ammortamento dell'anno, pari a complessivi Euro 52.257.

Note al bilancio consolidato

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

Ente erogante	Tipo	Quota 2014	Quota 2015	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018	Quota > 5 anni	Totale
Banca Pop. Emilia-Romagna	Finanziamento	20.294	0	0	0	0	0	20.294
Intesa Sanpaolo	Finanziamento	9.490	25.000	18.000	0	0	0	52.490
Banca Popolare di Bergamo	Finanziamento	15.000	0	0	0	0	0	15.000
BNL Bnp Paribas	Finanziamento	19.626	20.000	20.000	20.000	20.594	0	100.220
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	4.683	9.674	10.099	10.543	0	0	35.000
CBD Dubai	Finanziamento	1.974	0	0	0	0	0	1.974
BMCE Marocco	Finanziamento	5.796	0	0	0	0	0	5.796
CAT	Finanziamento	57	56	84	0	0	0	198
Banca IMI Refinancing	Finanziamento	0	354.992	0	0	0	0	354.992
Cariparma	Finanziamento	0	30.234	0	0	0	0	30.234
Banca Pop. Emilia-Romagna	Finanziamento	0	30.000	0	0	0	0	30.000
Royal Bank of Scotland	Finanziamento	9.000	0	0	0	0	0	9.000
Banca IMI (pool di banche)	Finanziamento	197	0	74.101	0	0	0	74.298
Banco de Bogotà	Finanziamento	38.559	0	0	0	0	0	38.559
Banco de Bogotà	Finanziamento	15.761	5.254	0	0	0	0	21.016
HSBC Bank e Banesco	Finanziamento	11.138	0	0	0	0	0	11.138
Banco de Bogotà	Finanziamento	611	119	0	0	0	0	730
Prestamos Bancarios Venezuela	Finanziamento	0	4.455	0	0	0	0	4.455
Royal Bank of Scotland	Finanziamento	210	263	320	373	431	6.998	8.595
UniCredit	Finanziamento	20.000	0	0	0	0	0	20.000
Banco di Sicilia	Finanziamento	0	883	0	0	0	0	883
Banco di Sicilia	Finanziamento	0	797	0	0	0	0	797
Banco di Sicilia	Finanziamento	0	27	0	0	0	0	27
Totale finanziamenti		172.396	481.753	122.605	30.916	21.025	6.998	835.693

I debiti verso altri finanziatori sono pari a Euro 255.260 e sono composti come segue:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
	Corrente			Non corrente		
Cessioni crediti pro solvendo	20.867	12.370	8.497	20.165	0	20.165
Operazioni di factoring indiretto	37.038	2.736	34.302	0	0	0
Leasing	61.548	26.878	34.670	115.642	99.696	15.946
Totale debiti verso altri finanziatori	119.453	41.984	77.469	135.807	99.696	36.111

La variazione è imputabile principalmente: (i) all'incremento dei Leasing per Euro 50.616 dovuto sostanzialmente al maggior ricorso alla formula del leasing per l'acquisto dei macchinari e delle attrezzature industriali (ii) all'incremento delle operazioni di factoring indiretto per Euro 34.302 e (iii) all'incremento delle cessioni crediti pro solvendo pari a Euro 28.662.

In data 23 luglio 2013 la capogruppo Salini S.p.A. ha perfezionato un'emissione obbligazionaria senior unsecured di importo nominale pari a Euro 400.000 con scadenza a 5 anni. Le obbligazioni, che hanno un taglio minimo di 100.000 euro e una cedola annua lorda pari al 6,125%, sono state collocate presso primari investitori istituzionali internazionali a un prezzo pari a 99,477. Banca IMI S.p.A., Natixis e UniCredit Bank hanno agito in qualità di Joint Lead Managers e Joint Bookrunners per il collocamento delle obbligazioni.

I titoli, con data di godimento al 1° agosto 2013 e scadenza il 1° agosto 2018, pagano interessi annuali. Il debito fatto rilevare al 31 dicembre 2013, pari a Euro 393.007, sconta gli oneri accessori direttamente imputabili all'emissione dell'obbligazione, che risultano essere pari a Euro 6.719 al netto dell'ammortamento dell'anno.

Il Gruppo Impregilo al 31 dicembre 2013 rileva prestiti obbligazionari pari a Euro 150.164 riferiti esclusivamente al prestito emesso dalla controllata olandese Impregilo International Infrastructures N.V e in particolare Euro 149.212 di quota a non corrente e Euro 952 quota corrente. In particolare i prestiti obbligazionari della società olandese Impregilo International Infrastructures N.V., interamente controllata da Impregilo S.p.A., sono stati emessi a novembre 2010 per un ammontare nominale complessivo di Euro 300 milioni. Il prestito residuo alla data della presente Relazione finanziaria annuale, del valore nominale Euro 150 milioni, ha scadenza nel 2015 (remunerato a un tasso fisso del 6,526%) è quotato presso la Borsa del Lussemburgo ed è garantito da Impregilo S.p.A.

Di seguito il dettaglio del rimborso obbligazionario secondo le fasce temporali:

(Valori in Euro/000)	Società	Paese	Totale quota non corrente	In scadenza tra 13 e 24 mesi	In scadenza tra 25 e 60 mesi	In scadenza oltre 60 mesi
Salini S.p.A.	Salini S.p.A.	Italia	393.007	-	-	393.007
Impregilo International Infrastructures	Impregilo International Infr.	Olanda	149.212	149.212	-	-
Totale prestiti obbligazionari			542.219	149.212	-	393.007

Si rileva in sede di PPA i Prestiti Obbligazionari subiscono un adeguamento al fair value pari a Euro 10.323; per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo n. 6 dedicato alle aggregazioni aziendali.

31. Fondo rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono pari a Euro 103.630 e sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2012 pari a Euro 94.108, come indicato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Oneri commesse in corso	Copertura perdite partecipate	Rischio su commesse completate	Contenziosi legali	Fondi imposte (no deferred tax)	Altri fondi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	469	2.091	20	2.318	5.571	3.777	14.246
Saldo al 1° aprile 2013	0	10.845	0	0	0	89.613	100.459
Accantonamenti	0	(415)	0	107	502	4.950	5.144
Utilizzo patrimoniale del fondo	0	(3)	0	(200)	(836)	(4.446)	(5.485)
Rilascio fondo a conto economico	(336)	0	0	(323)	0	(2.590)	(3.249)
Riclassifiche e altre variazioni	(57)	(295)	0	(231)	0	(635)	(1.218)
Riclassifica per IFRS 5		(995)		(1.036)	(460)	(3.777)	(6.268)
Saldo al 31 dicembre 2013	76	11.228	20	636	4.777	86.892	103.630

L'acquisizione del Gruppo Impregilo avvenuto il 1° aprile 2013 ha determinato la presa in carico integrale pari a Euro 100.459 riferiti ai fondi rischi e oneri e in particolare Euro 10.845 riferito alla Copertura perdite partecipare e Euro 89.613 riferito agli altri fondi.

Le singole voci sono così composte:

- il fondo coperture perdite su partecipate è costituito in relazione agli impegni di copertura perdite eccedenti il patrimonio proprio delle partecipate, in particolare per Salini Bulgaria, Salini Polska Sp.zo.o., Salini Rus ooo, Salini Singapore, Salini Australia PTY Ltd. e del Gruppo Impregilo. L'accantonamento pari a Euro 1.962 è riferito per Euro 1.425 alla Salini Bulgaria AD, per Euro 121 alla Tokwe Mukorsi Dam e per Euro 416 perdite di valore di imprese collegate del Gruppo Impregilo;
- il fondo rischi su commesse completate, con un saldo di Euro 20, è relativo alla commessa Polonia;
- il fondo rischi per controversie legali riporta un decremento nell'esercizio per Euro 646 riferito principalmente a rilasci fondi legati a posizioni previdenziali chiuse nel corso del 2013 (pari a Euro 187) e a utilizzi fondi da parte della capogruppo Salini S.p.A. (per Euro 78);

- il fondo imposte recepisce gli stanziamenti effettuati per passività potenziali per cause in corso e accantonamenti per spese legali e ammonta a Euro 4.777 principalmente riferito all'accantonamento effettuato dalla filiale Etiopia negli anni precedenti;
- gli Altri fondi risultano avere un importo pari a Euro 86.892 principalmente riferiti al Gruppo Impregilo e in particolare i movimenti del periodo comprendono accantonamenti per Euro 4.950 di cui Euro 1,3 milioni relativi al settore Impianti e Euro 2,2 milioni riferiti a Imprepar in merito all'aggiornamento delle stime dei contenziosi in essere mentre la restante quota si riferisce al settore Costruzioni; utilizzi per Euro 7.036 effettuati in relazione al manifestarsi degli eventi a fronte dei quali gli stessi erano stati accantonati.

32. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente a Euro 249.705, di cui Euro 7.354 la quota non corrente

ed Euro 242.351 la quota corrente, come da dettaglio seguente:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	14.611	6.065	8.546
Altri debiti verso controllanti	399	7.170	(6.771)
Altri debiti verso controllate	18	11	7
Altri debiti verso collegate	1.012	471	541
Altri debiti	233.604	35.955	197.649
Totale altre passività	249.644	49.672	199.972
Di cui quota non corrente	7.354	14.850	(7.496)
Di cui quota corrente	242.291	34.822	207.469

Di seguito il dettaglio per singola voce:

- debiti verso Istituti di Previdenza pari a Euro 14.611 di cui Euro 13.154 riferiti al Gruppo Impregilo;
- debiti verso controllanti, pari a Euro 399 riferito alla controllata Co.Ge.Ma.;
- debiti verso collegate pari a Euro 1.012 principalmente riferito alla capogruppo Salini S.p.A. derivante dal capitale sottoscritto e non versato alla società turca Gaziantep Hastane Salik Hizmetleri letme Yatirim Anonim Sirketi (per Euro 846);

- altri debiti pari a Euro 233.604 sono principalmente composti da Euro 166.538 del Gruppo Impregilo riferiti ai debiti verso enti pubblici per rapporti intrattenuti con la struttura commissariale, le province e i comuni campani con riferimento ai progetti RSU Campania, per Euro 18.791 riferiti a ratei e risconti passivi e Euro 36.433 derivanti dal debito a breve verso il personale riferiti a competenze maturate e non ancora liquidate.

33. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari a Euro 22.058 e sono composti dalle seguenti voci:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	21.407	3.618	17.789
Trattamenti quiescenza e obblighi simili	65	107	(42)
Altri fondi relativi ai dipendenti	586	781	(195)
Benefici per i dipendenti	22.058	4.506	17.553

Il Premio di Fedeltà è disciplinato dall'art. 66 del C.C.N.L. del 5 Luglio 1995 dell'industria edile. L'accordo prevede che, a partire dalla data del ventesimo anno di servizio ininterrotto ed effettivo, vada corrisposto, da parte del datore di lavoro al dipendente, annualmente, ovvero anche a ciascun anniversario successivo, un premio pari a una mensilità. Inoltre, nell'ipotesi che il dipendente che abbia già maturato il diritto al premio venga licenziato non per motivi disciplinari, l'accordo sancisce che resta acquisito il diritto a tanti dodicesimi del premio stesso quanti sono i mesi interi di servizio prestato dall'epoca della maturazione del precedente premio. Il premio di fedeltà presenta pertanto le caratteristiche di una retribuzione differita e ricade nella categoria del "Piano a prestazioni definite".

Il complessivo aumento dei benefici per i dipendenti,

di Euro 17.553, è principalmente imputabile alla contribuzione del Gruppo Impregilo, per Euro 18.145, parzialmente compensato da movimentazioni relative all'ordinaria gestione.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Il valore del TFR esposto in bilancio rappresenta la quota residua del debito alla data di entrata in vigore della riforma al netto delle liquidazioni effettuate fino alla data di riferimento, ed essendo assimilabile, in base allo IAS 19, a una passività derivante da un piano a benefici definiti è stato assoggettato a valutazione attuariale. Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi di professionisti indipendenti, utilizzando i seguenti parametri:

	Gruppo Salini	Gruppo Impregilo
Turnover	20,0%	7,5%
Tasso di attualizzazione	3,0%	3,1%
Tasso annuo di anticipazioni	3,0%	2,0%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%

L'età di pensionamento è stata determinata, sulla base della data di prima assunzione di ogni dipendente, considerando la prima finestra utile secondo le regole

della legge in materia pensionistica in vigore alle date di valutazione.

34. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano a Euro 1.177.283, come indicato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
Debiti verso fornitori	1.075.698	530.037	545.661
Debiti verso imprese controllate	410	141	269
Debiti verso imprese collegate	93.795	38.730	55.065
Debiti verso imprese controllanti	7.380	934	6.446
Debiti commerciali	1.177.283	569.842	607.441

La composizione geografica della voce è la seguente:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	%
Italia	133.739	11%
UE tranne Italia	267.516	23%
Extra UE	18.333	2%
Asia	128.813	11%
Africa	249.981	21%
America	859.264	73%
Oceania	3.905	0%
Totale elisioni	(484.268)	-41%
	1.177.283	

Il complessivo aumento dei debiti commerciali, passati da Euro 569.842 al 31 dicembre 2012 a Euro 1.177.283 al 31 dicembre 2013 è principalmente imputabile alla contribuzione del Gruppo Impregilo pari a Euro 748.829 di cui Euro 676.108 verso fornitori e Euro 72.582 verso collegate, Euro 280.711

principalmente imputabili all'effetto contrapposto della maggiore posizione debitoria fatta rilevare dalla Filiale Etiopia e la diminuzione dei debiti fatta rilevare dalle Filiali Zimbabwe, Uganda, Sierra Leone e Dubai, Euro 57.691 riferiti alla controllata CMT IS e Euro 61.578 riferiti alla controllata Salini Malaysia.

35. Debiti tributari

I debiti tributari, pari a Euro 164.101, si incrementano per Euro 80.188 rispetto al 31 dicembre 2012, come riportato nella tabella seguente:

(Valori in Euro/000)	Dicembre 2013	Dicembre 2012	Variazione
Imposte indirette	85.071	66.750	18.321
Imposte dirette	79.029	17.233	61.796
Debiti tributari correnti	164.101	83.983	80.118

In particolare la voce risulta principalmente costituita da Euro 72.798 riferiti al Gruppo Impregilo di cui Euro 57.477 per imposte correnti IRES, IRAP e imposte estero e Euro 15.321 per debiti verso l'erario per IVA;

la restante parte è costituita principalmente per Euro 47.449 riferiti alle società nigeriane principalmente per VAT in virtù dell'aumento di fatturazioni attive e Euro 16.169 riferiti alla Tokwe Mukorsi Dam.

36. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate definite ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, compiute nell'esercizio 2013, hanno riguardato rapporti di natura ordinaria. Nel corso dell'esercizio 2013 i rapporti con parti correlate hanno riguardato le seguenti controparti:

- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche con i quali si sono realizzate esclusivamente le operazioni dipendenti dai rapporti giuridici regolanti il ruolo ricoperto dagli stessi nel Gruppo Salini;
- partecipazioni in imprese collegate. Tali rapporti attengono prevalentemente a:
 - supporto commerciale relativo ad acquisti e rapporti di procurement inerenti l'acquisto di attività necessarie per l'esecuzione delle commesse e rapporti connessi a contratti di appalto o subappalto;
 - prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali e amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;

- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria e garanzie rilasciate per conto di società del Gruppo.

L'effettuazione di operazioni con imprese collegate risponde all'interesse del Gruppo a concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, impiego efficiente delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e risorse finanziarie. Tali rapporti sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato;

- Altre parti correlate. I principali rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo con le altre parti correlate identificate ai sensi del principio contabile IAS 24, sono di seguito riepilogati:

(Valori in Euro/000)	Attività	Passività	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanz.	Fondi rischi e oneri
Consorzio Costral in liquidazione	65	50	11	8	-	-	-
Edilfi S.c.ar.l. in liquidazione	332	301	11	42	-	-	236
Co.Ge.Fin S.r.l.	26.896	4.783	11	-	206	-	-
Todedil S.c.ar.l.	7	27	-	-	-	-	-
Controllate	27.299	5.160	34	50	206	-	236

	Attività	Passività	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanz.	Fondi rischi e oneri
Aktor	582	-	-	-	-	-	-
Alburni S.c.ar.l. in liquidazione	102	225	-	-	-	-	-
Bata S.r.l. in liquidazione	182	-	-	-	-	-	-
Cons. A.F.T. in liquidazione	762	525	-	-	-	-	-
CEDIV S.p.A.	3.882	-	77	0	-	-	-
Cons. Astaldi Federici Todini Kramis	5.533	757	-	-	-	-	757
Consorzio Kallidromo	598	-	-	-	-	-	-
Casada S.r.l.	68	-	6	236	1	-	-
Colle Todi S.c.ar.l. in liquidazione	532	247	11	8	-	-	-
Cons Pizzarotti Todini.Keff-Eddir	4.447	11.789	-	-	-	-	-
Forum S.c.a.r.l.	10	174	-	0	-	-	-
Galileo S.c.ar.l.	203	140	11	6	-	-	-
G.A.B.I.RE. S.r.l.	18.206	-	38	-	-	-	-
Groupment Italgisas (Marocco) in liquidazione	740	842	-	-	-	-	842
Group. d'entreprises Salini Strabag (Guinea)	295	489	-	203	-	-	-
Gaziantep Hastane Saglik	1.129	847	-	55	-	-	-
Ital.Sa.Gi. Sp.zo.o. (Polonia)	44	222	-	-	-	-	222
Irina S.r.l. in liquidazione	720	22	-	-	-	-	-
Consorzio Mina de Cobre	5	46	-	82	-	-	-
Risalto S.r.l. RM in liquidazione	122	12	-	-	-	-	-
Sedi S.c.ar.l.	98	32	-	-	-	-	-
Con. Sal. S.c.n.c. in liquidazione	43	173	-	-	-	-	12
J.V. Salini Necso	1.741	3	1.139	987	-	-	-
Collegate	40.065	37.672	1.282	1.645	1	-	1.834

	Attività	Passività	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanz.	Fondi rischi e oneri
Consorzio Iricav Due	315	7.602	-	140	-	-	-
Madonna dei Monti	50	154	12	270	-	-	-
Gruppo ZEIS	2.269	131	364	903	-	-	-
Salini Saudi Arabia	344	-	-	3	-	-	-
Todini Finanziaria	-	6.553	-	-	-	-	-
Pantano S.c.r.l. (10,5%)	4	131	-	1	-	-	-
Altre	2.982	14.570	376	1.317	-	-	-

Note al bilancio consolidato

	Attività	Passività	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanz.	Fondi rischi e oneri
Salini Costruttori	185.966	14.121	70	15.393	6.263	203	-
Controllanti dirette	185.966	14.121	70	15.393	6.263	203	-

	Attività	Passività	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanz.	Fondi rischi e oneri
Salini Simonpietro & C. S.A.P.A.	67	-	14	-	-	-	-
Controllanti indirette	67	-	14	-	-	-	-

	Attività	Passività	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanz.	Fondi rischi e oneri
Trotter Alessandro		106		106			
Brogi Marina				74			
Cera Roberto				52			
Maglietta Nicola		91		96			
Amministratori/Dirigenti con responsabilità strategiche	-	91	-	96	-	-	-

37. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro 6.156.418 come evidenziato nel dettaglio seguente:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2013
Fidejussioni per fidi bancari	739.654
Fidejussioni per operazioni di leasing finanziario	146.809
Fidejussioni per garanzie su lavori	4.487.522
Fidejussioni per partecipazioni a gare	32.266
Altre fidejussioni	750.167
Totale garanzie prestate direttamente	6.156.418

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Rappresentano per Euro 78.509 le garanzie rilasciate da istituti di credito e da enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione

alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

38. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari richiesta dall'applicazione del principio IFRS 7

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" e il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile a breve e a medio/lungo termine.

In tale contesto, si rende necessario definire una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile nella struttura dei finanziamenti, al fine di ridurre i costi finanziari e la relativa volatilità, attuando selettivamente operazioni di copertura tramite strumenti

derivati semplici che comportano la trasformazione del tasso variabile in un tasso fisso (IRS).

Alla data del 31 dicembre 2013, il Gruppo aveva in essere 10 contratti derivati: due strumenti stipulati dalla Capogruppo Salini S.p.A., 6 stipulati dalla società collegata Co.Ge.Fin., della quale la Todini Costruzioni Generali S.p.A., controllata dalla Capogruppo, detiene una partecipazione del 51%; due strumenti derivati stipulati dalla Impregilo S.p.A.

La tabella seguente riepiloga le caratteristiche essenziali di tali operazioni:

Società	Tipologia	Data contratto	Data scadenza	Valuta	Nozionale	Fair Value al 31 dicembre 2013
Co.Ge.Fin.	IRS	30.09.2009	31.07.2014	Eur	1.500	(16)
Co.Ge.Fin.	IRS	30.09.2009	31.07.2014	Eur	1.500	(16)
Co.Ge.Fin.	IRS	30.09.2009	31.07.2014	Eur	1.500	(16)
Co.Ge.Fin.	IRS	30.09.2009	31.07.2014	Eur	7.500	(82)
Co.Ge.Fin.	IRS	01.10.2009	31.07.2014	Eur	1.500	(16)
Co.Ge.Fin.	IRS	30.09.2009	31.07.2014	Eur	2.000	(16)
Salini S.p.A.	IRS	12.02.2010	01.08.2016	Eur	1.711	(55)
Salini S.p.A.	CAP	13.05.2010	01.12.2016	Eur	5.095	0
Impregilo Parking Glasgow	IRS	27.09.2004	30.06.2029	Gbp	7.969	(2.201)
Impregilo Parking Glasgow	IRS	01.06.2003	30.06.2029	Gbp	703	(2.149)

La variazione del fair value degli strumenti detenuti dalla Capogruppo, rilevata nel conto economico complessivo per la parte efficace, è stata pari a Euro (7).

Il fair value dei derivati, pari a Euro (55), è iscritto nelle passività finanziarie non correnti.

La variazione del fair value degli strumenti detenuti dalla Co.Ge.Fin. è stata rilevata nella valutazione a patrimonio netto della partecipazione della Co.Ge.Fin. stessa, per un importo positivo pari a Euro 71.

La variazione del fair value degli strumenti detenuti dalla Impregilo a partire dal 1° aprile 2013 - data di cut-off del consolidamento - è stata rilevata nella riserva di Cash Flow Hedge per la parte efficace, pari a Euro 2.465 (di cui Euro 307 di competenza dei Terzi). Il fair value dei derivati, pari a Euro (4.150), è iscritto nelle passività finanziarie non correnti.

Con riferimento all'esposizione alla variabilità dei tassi di interesse si segnala che se per l'esercizio 2013 i tassi di interesse fossero stati in media più alti (o più

bassi) di 75 basis point, mantenendo costanti tutte le altre variabili e senza considerare le disponibilità liquide, il risultato ante imposte avrebbe recepito una variazione negativa (positiva) pari a Euro 8.521 milioni, (Euro 9.706 - negativa/positiva - per il conto economico dell'esercizio 2012).

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, la politica del Gruppo è quella di tendere alla protezione dello sbilancio valutario tra i crediti e i debiti commerciali in divisa attraverso l'indebitamento finanziario in valuta locale. Al 31.12.2013 non erano state poste in essere coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse.

L'esposizione al rischio di oscillazione dei cambi (sensitivity analysis) al 31 dicembre 2013 si evidenzia prevalentemente nei confronti di valute quali:

- Naira (Nigeria);
- Dollaro (Stati Uniti);
- Dirham (Emirati Arabi);
- Zloty (Polonia);
- Rand (Sud Africa);
- Franco Svizzero (Svizzera).

Con riferimento alla valuta della Nigeria se, al 31 dicembre 2013, l'Euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di Euro 5,2 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto attivo denominato in Naira.

Con riferimento al Dollaro americano se, al 31 dicembre 2013, l'Euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato superiore (o inferiore in caso di deprezzamento) di Euro 3,6 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto passivo denominato in USD.

Con riferimento alla valuta degli Emirati Arabi se, al 31 dicembre 2013, l'Euro avesse avuto un

apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di Euro 3,4 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto attivo denominato in AED.

Con riferimento alla valuta della Polonia se, al 31 dicembre 2013, l'Euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di Euro 1,6 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto attivo denominato in Zloty.

Con riferimento alla valuta della Svizzera se, al 31 dicembre 2013, l'Euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di Euro 1,2 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto attivo denominato in CHF.

Con riferimento alla valuta sudafricana se, al 31 dicembre 2013, l'Euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato superiore (o inferiore in caso di deprezzamento) di Euro 0,9 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto passivo denominato in Rand.

Rischio di liquidità

Il Gruppo potrebbe essere soggetto al rischio di liquidità derivante, da un lato, da un rallentamento degli incassi da parte dei committenti, dall'altro dalla potenziale difficoltà a reperire fonti di finanziamento esterne per supportare le proprie iniziative industriali. Conseguentemente, viene posta particolare attenzione alla gestione delle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e alle caratteristiche del debito in termini di scadenza e rinnovo; tutto ciò per garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Sono state adottate una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, con l'obiettivo di gestire e mitigare il rischio di liquidità:

- tendenza alla gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento;
- monitoraggio del livello di liquidità disponibile;

- ottimizzazione delle linee di credito;
- monitoraggio della liquidità prospettica.

Nelle tabelle seguenti è indicata l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze:

(Valori in Euro/000)

Situazione al 31 dicembre 2013

Scadenza	Debiti finanziari A	Debiti commerciali B	Strumenti derivati C	Totale D = A + B + C
Entro 1 anno	441.846	1.177.283	4	1.619.133
Tra 1 e 2 anni	635.125	0	4.350	639.475
Tra 2 e 3 anni	119.129	0		119.129
Tra 3 e 5 anni	545.136	0		545.136
Tra 5 e 7 anni	0	0		0
Oltre 7 anni	0	0		0
Totale	1.741.235	1.177.283	4.354	2.922.872

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento.

Per far fronte alle esigenze di liquidità sopra esposte il Gruppo dispone della liquidità nonché della generazione di cassa operativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai committenti che nella quasi totalità sono riconducibili a stati sovrani o enti governativi. Il rischio di credito è pertanto riconducibile al rischio paese.

Al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali ammontano a Euro 1.634.515. Il Gruppo persegue l'obiettivo di minimizzare il rischio di credito attraverso la gestione complessiva del capitale circolante operativo, sia in termini di crediti verso committenti che di debiti verso subappaltatori e fornitori tipici dell'industry di riferimento.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la composizione delle attività e passività del Gruppo per classe di valutazione.

Il fair value dei derivati è dettagliato, viceversa, nel paragrafo rischio di tasso di interesse.

31 dicembre 2012 (Valori in Euro/000)	Crediti e finanziamenti	Attività possedute fino a scadenza	Attività disponibili per la vendita	Attività e passività al fair value nel conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale valore di iscrizione	Fair value
Attività non correnti							
Finanziamenti a collegate e controllate e altre società del Gruppo	28.525					28.525	28.525
Attività finanziarie derivanti dalle concessioni						-	-
Attività correnti							
Crediti commerciali	490.685					490.685	490.685
Altre attività correnti (*)	181.889					181.889	181.889
Attività finanziarie correnti	64.220						
Disponibilità liquide	411.703					411.703	411.703
Passività non correnti							
Passività finanziarie non correnti					299.377	299.377	299.377
Passività correnti							
Debiti commerciali					569.842	569.842	569.842
Passività finanziarie correnti					299.377	299.377	299.377
Altre passività correnti (*)					34.822	34.822	34.822

(*) Quota parte di attività/passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

31 dicembre 2013 (Valori in Euro/000)	Crediti e finanziamenti	Attività possedute fino a scadenza	Attività disponibili per la vendita	Attività e passività al fair value nel conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale valore di iscrizione	Fair value
Attività non correnti							
Finanziamenti a collegate e controllate e altre società del Gruppo	48.928					48.928	48.928
Attività finanziarie derivanti dalle concessioni						-	-
Attività correnti							
Crediti commerciali	1.634.515					1.634.515	1.634.515
Altre attività correnti (*)	381.814					381.814	381.814
Attività finanziarie correnti	232.529						-
Disponibilità liquide	1.132.420					1.132.420	1.132.420
Passività non correnti							
Passività finanziarie non correnti					1.303.740	1.303.740	1.303.740
Passività correnti							
Debiti commerciali					1.177.283	1.177.283	1.177.283
Passività finanziarie correnti					441.846	441.846	441.846
Altre passività correnti (*)					242.291	242.291	242.291

(*) Quota parte di attività/passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

39. Eventi successivi

Relativamente agli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013 si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente

Allegato 1 - Movimentazione delle partecipazioni

Di seguito vengono esposte le partecipazioni del solo Gruppo Impregilo:

(Valori in Euro/000)

Ragione Sociale	Valore al 31 dicembre 2012	Acquisizioni (dismiss. e liquid.)	Operazioni sul capitale	Risultato delle part. valutate a PN	Altri effetti rilevati a conto economico	Dividendi società valutate a PN	Variazione riserva cash flow hedge	Variazione dovuta all'oscillazione dei cambi	Variazioni del metodo di consolid.	Riclassifiche	Valore al 31 dicembre 2013
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. (in liq.)	7	-7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aguas del Gran Buenos Aires S.A. (in liq.)	0	0	0	0	-18	0	0	0	0	18	0
Anagnina 2000 S.c.r.l.	5	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	2
Ancipa S.c.r.l. (in liq.)	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
B.O.B.A.C. S.c.ar.l. (in liq.)	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Calpark S.c.p.A.	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
CE.S.I.F. S.c.p.A. (in liq.)	63	0	0	0	0	0	0	0	0	0	63
Collegamento Ferroviario Genova-Milano S.p.A.	0,578	-0,578	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Federici/Impresit/Ice Cochabamba	16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16
Consorzio Casale Nei	0,775	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,775
Consorzio Cogefar/Italstrade/Recchi/CMC - CIRC (in liq.)	13	-13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio CMM4	62	0	0	0	0	0	0	0	0	0	62
Consorzio CON.SI	0,516	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,516
Consorzio Consavia S.c.n.c. (in liq.)	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Consorzio Costruttori TEEM	3	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio CPS Pedemontana Veneta Costruttori Progettisti e Servizi	35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35
Consorzio del Sinni	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
Consorzio Ferrofir (in liq.)	178	0	0	0	0	0	0	0	0	0	178
Consorzio Ferroviario Milanese	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28
Consorzio Imprese Lavori FF.SS. di Saline - FEIC	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Consorzio infrastruttura area metropolitana - Metro Cagliari (in liq.)	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Consorzio Iniziative Ferroviarie - INFER	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
Consorzio Iricav Due	70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	70
Consorzio Italian Engineering & Contractors for Al Faw - IECAF	3	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio MARC - Monitoraggio Ambientale Regione Campania (in liq.)	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Consorzio Metrofer (in liq.)	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Consorzio Metropolitana	13	-13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio MITECO	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4

(Valori in Euro/000)

Ragione Sociale	Valore al 31 dicembre 2012	Acquisizioni (dismiss. e liquid.)	Operazioni sul capitale	Risultato delle part. valutate a PN	Altri effetti rilevati a conto economico	Dividendi società valutate a PN	Variazione riserva cash flow hedge	Variazione dovuta all'oscillazione dei cambi	Variazioni del metodo di consolid.	Riclassifiche	Valore al 31 dicembre 2013
Consorzio Nazionale Imballaggi - CO.NA.I.	0,005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,005
Consorzio NOG.MA	84	0	0	0	0	0	0	0	0	0	84
Consorzio Pedelombarda 2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Consorzio Sarda Costruzioni Generali - SACOGEN	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Consorzio Sardo d'Imprese	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Consorzio TRA.DE.CI.V.	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
Consorzio Trevi - S.G.F. INC per Napoli	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Costruttora Impregilo y Asociados S.A.- CIGLA S.A.	0,001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,001
Constructora Embalse Casa de Piedra S.A. (in liq.)	0,001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,001
Depurazione Palermo S.c.r.l. (in liq.)	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Empresa Constructora Lo Saldes L.t.d.a.	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Empresa Constructora Metro 6 L.t.d.a.	0	0	0	169	0	0	0	-15	0	0	153
Emittenti Titoli S.p.A.	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
Eurolink S.c.p.a.	0,002	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,002
FE.LO.VI. S.c.n.c. (in liq.)	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
G.T.B. S.c.r.l.	0,005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,005
GE.A.C. S.r.l.	76	0	0	0	0	0	0	0	0	0	76
Grassetto S.p.A. (in liq.)	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Healy-Yonkers-Atlas-Gest J.V.	12	0	0	0	0	0	0	-0,528	0	0	12
I_Faber S.p.A.	583	0	0	0	0	0	0	0	0	0	583
Immobiliare Golf Club Castel D'Aviano S.r.l.	63	0	0	0	0	0	0	0	0	0	63
Impregilo Arabia Ltd	3.371	0	0	-111	0	0	0	-142	0	0	3.117
Imprese Riunite Genova Irg S.c.r.l. (in liq.)	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7
Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico - ISVEUR S.p.A.	23	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23
Istituto Promozionale per l'Edilizia S.p.A. - Ispredil S.p.A.	0,33	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,33
Italsagi Sp.zo.o.	0,001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,001
LEC Libyan Expressway Contractors Consorzio	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	4
M.N. 6 S.c.r.l.	0,51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,51
Markland S.r.l. (in liq.)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Metrogenova S.c.r.l.	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Metropolitana di Napoli S.p.A.	314	0	0	0	0	0	0	0	0	0	314
Milano Sviluppo S.r.l. (in liq.)	-0,001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-0,001
Monte Vesuvio S.c.r.l. (in liq.)	23	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23
Olbia 90 S.c.r.l. (in liq.)	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.A.	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Passante Dorico S.p.A.	0	11.280	0	0	0	0	0	0	0	0	11.280

Note al bilancio consolidato

(Valori in Euro/000)

Ragione Sociale	Valore al 31 dicembre 2012	Acquisizioni (dissmiss. e liquid.)	Operazioni sul capitale	Risultato delle part. valutate a PN	Altri effetti rilevati a conto economico	Dividendi società valutate a PN	Variazione riserva cash flow hedge	Variazione dovuta all'oscillazione dei cambi	Variazioni del metodo di consolid.	Riclassifiche	Valore al 31 dicembre 2013
Platano S.c.n.c. (in liq.)	0,165	-0,165	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quattro Venti S.c.r.l. (in liq.)	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21
RCCF Nodo di Torino S.c.p.a. (in liq.)	27	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27
Rimini Fiera S.p.A.	3.194	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.194
Riviera S.c.r.l.	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
S. Anna Palermo S.c.r.l. (in liq.)	19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19
S.P.P.C.A.C. S.c.r.l. (in liq.)	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Benedetto S.c.r.l. (in liq.)	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Sarmento S.c.r.l.	0,001	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,001
Sep Eole	0,762	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,762
Seveso S.c.ar.l. (in liq.)	0,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,4
Sirjo S.c.p.A.	12.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.000
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	0	35	69	0	0	0	0	0	0	0	104
Strade e Depuratori Palermo S.c.r.l.	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Techint S.A.C.I.- Hochtief A.G.- Impregilo S.p.A. - Iglys S.A. UTE	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Torino Parcheggi S.r.l. (in liq.)	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
VE.CO. S.c.r.l.	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Totale Costruzioni	20.592	11.278	69	54	-18	0	0	-158	0	18	31.836
Consorzio Agrital Ricerche (in liq.)	-5	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0
Consorzio Aree Industriali Potentine (in liq.)	-0,666	0	0	0	0	0	0	0	0	0,666	0
Consorzio Ramsar Molentargius	3	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nautilus S.c.p.A. (in liq.)	62	-62	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Villagest S.c.r.l. (in liq.)	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
Totale Impianti	65	-65	0	0	0	0	0	0	0	6	6
Acqua Campania S.p.A.	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Aguas del Gran Buenos Aires S.A. (in liq.)	0	0	0	0	-26	0	0	0	0	26	0
Consorzio Agua Azul S.A.	6.743	0	0	512	0	-315	0	-853	0	0	6.087
Pedemontana Veneta S.p.A.	1.214	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.214
Sistranyac S.A.	150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	150
Società Autostrada Broni - Mortara S.p.A.	9.583	0	0	-40	0	0	0	0	-9.543	0	0
Tangenziale Esterna S.p.A.	15.500	-39.100	23.600	0	0	0	0	0	0	0	0
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	2.693	-4.669	1.976	0	0	0	0	0	0	0	0
Yacylec S.A.	559	0	0	22	0	-109	0	-130	0	0	341
Yuma Concessionaria S.A.	5.528	0	0	1.625	0	0	0	-802	0	0	6.352
Totale Concessioni	41.980	-43.769	25.576	2.119	-26	-424	0	-1.785	-9.543	26	14.153
Totale partecipazioni con valore di carico positivo	62.638	-32.556	25.646	2.173	-44	-424	0	-1.943	-9.543	49	45.995

Allegato 2 - Movimentazione delle partecipazioni

Di seguito vengono espone le partecipazioni del Gruppo Salini al 31 dicembre 2013:

(Valori in Euro/000)	31 dicembre 2012		Variazioni dell'esercizio 2013				31 dicembre 2013	
	Saldo	Ric.che/acq/ alienazioni	Riv./sval.	Altri movimenti	Totale	Costo originario	Rivalutazioni	Saldo
a) Partecipazioni in imprese controllate								
Risalto S.r.l. RM in liquidazione	0	80	0	0	80	80	0	80
Variante di Valico S.c.ar.l. in liquidazione	0	38	0	0	38	38	0	38
Consorzio Mina de Cobre	0	5	0	0	5	5	0	5
Terzi	2	0	0	0	0	2	0	10
Totale	2	122	0	0	122	124	0	132
b) Partecipazioni in imprese collegate								
Forum S.c.a.r.l.	10	0	0	0	0	10	0	10
Groupment Italgisas (Marocco) in liquidazione	0	0	0	0	0	186	0	0
Group. d'entreprises Salini Strabag (Guinea)	5	0	0	0	0	5	0	5
Ital.Sa.Gi. Sp.zo.o. (Polonia)	0	0	0	0	0	325	0	0
Impregilo S.p.A.	297.141	(297.141)	0	0	(297.141)	0	0	0
Risalto S.r.l.	30	(30)	0	0	(30)	0	0	0
Joint Venture Salini-Acciona (Etiopia)	9	0	0	0	0	9	0	9
Con.Sal. S.c.n.c. in liquidazione	0	0	0	0	0	5	0	0
S. Ruffillo S.c.ar.l.	21	0	0	0	0	21	0	21
Variante di Valico S.c.ar.l. (in liquidazione)	30	(30)	0	0	(30)	0	0	0
Gaziantep Hastane Saglik	0	1.129	0	0	1.129	1.129	0	1.129
Effetto PPA su Imprese Collegate	0	0	0	0	0	0	13.829	13.829
Totale	297.247	(296.072)	0	0	(296.072)	1.691	13.829	15.004
c) Altre partecipazioni								
Autostrade TO-Milano S.p.A.	1.126	(1.126)	0	0	(1.126)	0	0	0
Consorzio Iricav Due	70	0	0	0	0	70	0	90
C.R.R. GG.OO. S.p.A. 0,5%	26	(26)	0	0	(26)	0	0	0
I.S.V.E.U.R.-S.p.A. (1%)	34	0	0	0	0	34	0	34
Pantano S.c.r.l. (10,5%)	4	0	0	0	0	4	0	5
Totale	1.261	(1.152)	0	0	(1.152)	109	0	129
Totale Gruppo Impregilo + Gruppo Salini								61.260

Allegato 3 - Dettaglio imprese del Gruppo

Di seguito vengono espone le imprese del Gruppo Salini e del Gruppo Impregilo al 31 dicembre 2013:

Gruppo Salini S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Capogruppo						
Salini S.p.A.	Italia	62.400				
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
Todini Costruzioni Generali S.p.A.	Italia	56.907	77,7141%	77,7141%		
Salini Hydro Ltd.	Irlanda	5	100,00%	100,00%		
Co.Ge.Ma. S.p.A.	Italia	1.032	100,00%	100,00%		
Metro B S.r.l.	Italia	20.000	52,52%	52,52%		
Metro B1 S.c.a r.l.	Italia	100	80,70%	80,70%		
RI.MA.T.I. S.c.a r.l.	Italia	100	83,42%	83,42%		
Salini Nigeria Ltd.	Nigeria	Naira 10.000	100,00%	99,00%	1,00%	Co.ge.ma. S.p.A.
Joint Venture Salini Impregilo	Mukorsi	8	99,90%	99,90%		
Salini Bulgaria AD	Bulgaria	Lev 50	100,00%	100,00%		
TB Metro S.r.l.	Italia	100	51,00%	51,00%		
Hemus Motorway AD	Sofia	Lev. 1.300	51,00%	51,00%		
Sa.Co.Lav. S.c.a r.l. in liquidazione	Italia	10	100,00%	100,00%		
Salini Malaysia SDN. BHN	Malaysia	Myr 1.100	90,00%		10,00%	Co.Ge.Ma. S.p.A.
Salini Polska Sp.zo.o.	Polonia	Pln 393	100,00%	100,00%		
CMT I/S	Danimarca	0	99,99%	99,99%		
Salini India Private Ltd.	India	Rupie 17.500	95,00%		5,00%	Co.Ge.Ma. S.p.A.
Salini Kolin CGF Joint Venture	Turchia	4	38,00%	38,00%		
Sa.Ma. S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	41	99,00%	99,00%		
Salini Australia Pty Ltd.	Australia	Aud 4.350	100,00%	100,00%		
Salini Rus OOO	Russia	74	99,00%	99,00%		
Salini Singapore Pte Ltd.	Singapore	0	100,00%	100,00%		
Salini Insaat Taahhüt Sanayi ve Ticaret Anonim Sirketi	Turchia	TL 50	100,00%	100,00%		
Salini USA Inc.	Usa	Usd 20	100,00%	100,00%		
Salini Namibia Pty Ltd.	Namibia		100,00%	100,00%		
Impregilo S.p.A.	Italia	718.364	88,83%	88,83%		
Impregilo Salini (Panama) S.A.	Panama	Usd 10	50,00%	50,00%		
Salini-Impregilo Joint Venture	Sofia	0	50,00%	50,00%		
Emprese Constructora Metro 6 Ltd.	Cile	Cip 25.000	51,00%	51,00%		
J.V. Todini Akkord Salini	Rivne	100	25,00%		40,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
J.V. Todini Takenaka LLC	Baku	0	60,00%		60,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Corso del Popolo S.p.A.	Italia	1.200	55,00%		55,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Corso del Popolo Engineering S.c.ar.l.	Italia	10	55,00%		55,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Consorzio FAT	Italia	46	100,00%		99,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
					1,00%	Co.Ge.MA. S.p.A.
EURL Todini Algeriè	Algeria	63	100,00%		100,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
GMTI S.c.ar.l.	Algeria	11	100,00%		100,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
JV Todini Aktor Metro	Grecia	0	55,00%		55,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Maver S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	10	100,00%		100,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Perugia 219 S.c.ar.l.	Italia	10	55,00%		55,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Piscine S.c.ar.l.	Italia	10	70,00%		70,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Piscine dello Stadio S.r.l.	Italia	870	70,00%		70,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Todini Central Asia	Kazakhstan	1.438	100,00%		100,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Groupment Todini Enaler	Algeria	0	84,00%		84,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Groupment Todini Hamila	Tunisia	0	100,00%		100,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.

Imprese controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Salini Canada Inc	Canada	Cad 10	100,00%	100,00%		
Consorzio Mina de Cobre	Italia	10	50,00%	50,00%		
Consorzio Libyan Expressway Contractors	Italia	10	15,50%	15,50%		
Risalto S.r.l. in liquidazione	Italia	89	100,00%		66,66%	Salini S.p.A.
					33,33%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Variante di Valico S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	90	100,00%		66,66%	Salini S.p.A.
					33,33%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Consorzio Costral in liquidazione	Italia	20	70,00%		70,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Edilfi S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	10	100,00%		100,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Todedil S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	10	85,00%		85,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.

Imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Con.Sal. S.c.n.c. in liquidazione	Italia	15	30,00%	30,00%		
Forum S.c.a.r.l.	Italia	51	20,00%	20,00%		
Group. d'entre. Salini Strabag	Guinea	10	50,00%	50,00%		
Groupement Italgisas in liquidazione	Kenitra	620	30,00%	30,00%		
Ital.Sa.Gi. Sp.Z.O.O.	Polonia	Zl. 40	33,00%	33,00%		
Joint Venture Salini-Necso (Acciona)	Addis Abeba	20	50,00%	50,00%		
Hastane Saglik Hizmetleri Isletme Yatirim Anonim Sirketi	Turchia	TL 10.000	28,00%	28,00%		
S.Ruffillo S.c.ar.l.	Italia	60	35,00%	35,00%		
Bata S.r.l. in liquidazione	Italia	102	27,55%		27,55%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
C.P.R. 2	Italia	2	34,92%		34,92%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
C.P.R. 3	Italia	2	35,97%		35,97%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Colle Todi S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	10	66,67%		66,67%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Cons Pizzarotti Todini Keff-Eddir	Italia	100	50,00%		50,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Cons. Aft in liquidazione	Italia	46	33,33%		33,33%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Cons.Astaldi-Federici-Todini Kramis	Italia	100	49,95%		49,95%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Consorzio Kallidromo	Grecia	29	20,70%		20,70%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
CUS (Consorzio Umbria Sanità) in liquidazione	Italia	10	31,00%		31,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Galileo S.c.ar.l. (in liquidazione)	Italia	10	40,00%		40,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Irina S.r.l. in liquidazione	Italia	103	36,00%		36,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Scat 5 S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	26	24,99%		24,99%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.

Note al bilancio consolidato

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Sedi S.c.ar.l.	Italia	10	34,00%		34,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Trasimeno S.c.ar.l. in liquidazione	Italia	10	30,00%		30,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Co.ge.fin S.r.l.	Italia	10	51,00%		51,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Altre Imprese						
Generalny Wykonawca Salini Polska - Impregilo - Kobylarnia S.A.	Polonia	0	33,34%		33,34%	Salini Polska Sp.zo.o.
IS Joint Venture	Australia	0	50,00%		50,00%	Salini Australia Pty Ltd.
Manifesto S.p.A.	Italia	0	quote		quote	Co.Ge.Ma. S.p.A.
Consorzio IRICAV Due	Italia	510	12,00%	12,00%		
I.S.V.E.U.R. S.p.A.	Italia	2.500	1,00%	1,00%		
Pantano S.c.ar.l.	Italia	41	10,50%	10,50%		
A. Construction J.V. Kallidromo	Grecia		19,54%		19,54%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
JV Todini Diekat	Grecia		10,00%		10,00%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
Nomisma S.p.A.	Italia		0,34%		0,34%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.
CAAF Interregionale	Italia		0,04%		0,04%	Todini Costruzioni Generali S.p.A.

Gruppo Impregilo S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Capogruppo						
Impregilo S.p.A.	Italia	718.364				
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
Alia S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
BATA S.r.l. (in liq.)	Italia	102	50,69%		50,69%	Imprepar S.p.A.
Bocoge S.p.A. - Costruzioni Generali	Italia	1.703	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
Campione S.c.r.l. (in liq.)	Italia	11	99,90%	99,90%		
CIS Divisione Prefabbricati Vibrocasa Scac - C.V.S. S.r.l. (in liq.)	Italia	10	100,00%		100,00%	INCAVE S.r.l.
Congressi 91 S.c.r.l. (in liq.)	Italia	25	100,00%		80,00%	Impresa Castelli S.r.l.
					20,00%	Bocoge S.p.A.
Consorzio CCTE (in liq.)	Italia	41	100,00%	60,00%	40,00%	ILIM S.r.l.
Consorzio Cogefar-Impresit Cariboni per la Frana di Spriana S.c.r.l. (in liq.)	Italia	46	100,00%	100,00%		
Consorzio Pielle (in liq.)	Italia	15	100,00%		33,33%	Imprepar S.p.A.
					66,67%	Incave S.r.l.
Consorzio tra le Società Impregilo/Bordin/Coppetti/Icep - CORAV	Italia	51	96,97%	96,97%		
Construtora Impregilo y Asociados S.A. - CIGLA S.A.	Brasile	Brl 7.641	100,00%	100,00%		
Costruzioni Ferroviarie Torinesi Duemila S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	100,00%		100,00%	INCAVE S.r.l.
CSC Impresa Costruzioni S.A.	Svizzera	Chf 2.000	100,00%	100,00%		
Effeipi - Finanza e Progetti S.r.l. (in liq.)	Italia	78	100,00%		100,00%	SGF INC S.p.A.
Engeco France S.a.r.l.	Francia	15	100,00%		99,67%	Imprepar S.p.A.
					0,33%	Incave S.r.l.
Eurotechno S.r.l. (in liq.)	Italia	26	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Grupo ICT II SAS	Colombia	Cop 1.000.000	100,00%	100,00%		
I.L.I.M. - Iniziative Lombarde Immobiliari S.r.l. (in liq.)	Italia	10	100,00%	100,00%		
Imprefeal S.r.l.	Italia	20	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
Impregilo Colombia S.a.s.	Colombia	Cop 850.000	100,00%	100,00%		
Impregilo Lidco Libya Co.	Libia	Ld 5.000	60,00%	60,00%		
Imprepar-Impregilo Partecipazioni S.p.A.	Italia	3.100	100,00%	100,00%		
Impresa Castelli S.r.l. (in liq.)	Italia	10	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
Impresit del Pacifico S.A.	Peru'	Pen 35	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
INC - Algeria S.a.r.l.	Algeria	Dzd 151.172	99,97%		99,97%	SGF Inc. S.p.A.
INCAVE S.r.l. (in liq.)	Italia	90	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
Joint Venture Impregilo S.p.A. - S.G.F. INC S.p.A.	Grecia	-	100,00%		100,00%	SGF Inc. S.p.A.
Lavori Lingotto S.c.r.l. (in liq.)	Italia	25	100,00%	100,00%		
Nuovo Dolonne S.c.r.l. (in liq.)	Italia	50	100,00%	100,00%		
PGH Ltd.	Nigeria	Ngn 52.000	100,00%	100,00%		
Rivigo J.V. (Nigeria) Ltd.	Nigeria	Ngn 25.000	70,00%		70,00%	PGH Ltd.
S. Leonardo S.c.r.l. (in liq.)	Italia	26	99,99%		99,99%	Imprepar S.p.A.
S.A. Healy Company	USA	Usd 11.321	100,00%	100,00%		
S.G.F. - I.N.C. S.p.A.	Italia	3.860	100,00%	100,00%		
San Martino Prefabbricati S.p.A. (in liq.)	Italia	10	100,00%		100,00%	Impresa Castelli S.r.l.
Savico S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	100,00%		81,00%	
					19,00%	Imprepar S.p.A.
Sapin S.r.l.						
Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo - S.I.P.E.M. S.p.A. (in liq.)	Italia	10	100,00%	100,00%		
Suramericana de Obras Publicas C.A. - Suropca C.A.	Venezuela	VeB 2.874.118	100,00%	99,00%	1,00%	CSC S.A.
Sviluppo Applicazioni Industriali - SAPIN S.r.l. (in liq.)	Italia	51	100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
Vegas Tunnel Constructors	USA		100,00%	40,00%	60,00%	Healy S.A.
Fisia Itimpianti S.p.A.	Italia	10.000	100,00%			
Fisia Babcock Environment GmbH	Germania	15.000	100,00%		100,00%	Impregilo Intern. Infrastruc. N.V.
Fisia Babcock Engineering Co. Ltd.	Cina	140	100,00%		100,00%	Fisia Babcock GmbH
Gestione Napoli S.r.l. (in liq.)	Italia	10	99,00%	24,00%	75,00%	Fisia Itimpianti S.p.A.
Steinmuller International GmbH	Germania	25	100,00%		100,00%	Fisia Babcock GmbH
Fibe S.p.A.	Italia	3.500	100,00%		99,99%	Impregilo Intern. Infrastruc. N.V.
					0,01%	Fisia Itimpianti S.p.A.
Impregilo International Infrastructures N.V.	Paesi Bassi	50.000	100,00%	100,00%		
IGLYS S.A.	Argentina	Ars 17.000	100,00%		98,00%	Impregilo Intern. Infrastruc. N.V.
					2,00%	INCAVE S.r.l.
Impregilo New Cross Ltd.	Gran Bretagna	Gbp 0,002	100,00%		100,00%	Impregilo Intern. Infrastruc. N.V.
Impregilo Parking Glasgow Ltd.	Gran Bretagna	Gbp 0,001	100,00%		100,00%	Impregilo Intern. Infrastruc. N.V.
Mercovia S.A.	Argentina	Ars 10.000	6000,00%		60,00%	Impregilo Intern. Infrastruc. N.V.
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Italia	25.000	61,08%	61,08%		
Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto						
Aegek-Impregilo-Aslom J.V.	Grecia		45,80%	45,80%		
Anagnina 2000 S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	50,00%	50,00%		
ANBAFER S.c.r.l. (in liq.)	Italia	26	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.

Note al bilancio consolidato

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Ancipa S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	50,00%	-	50,00%	Imprepar S.p.A.
Arbeitsgemeinschaft Tunnel Umfahrung Saas (ATUS)	Svizzera		32,00%		32,00%	CSC S.A.
Arge Haupttunnel Eyholz	Svizzera		36,00%		36,00%	CSC S.A.
Arge Sisto N8	Svizzera		50,00%		50,00%	CSC S.A.
Arriyad New Mobility Consortium	Arabia		33,48%	33,48%		
B.O.B.A.C. S.c.ar.l. (in liq.)	Italia	10	50,00%		50,00%	SGF INC S.p.A.
Cagliari 89 S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	49,00%		49,00%	Sapin S.r.l.
CE.S.I.F. S.c.p.A. (in liq.)	Italia	250	24,18%	24,18%		
CGR Consorzio Galliera Roveredo	Svizzera		37,50%		37,50%	CSC S.A.
Churchill Construction Consortium	Gran Bretagna		30,00%		30,00%	Impregilo New Cross Ltd.
Churchill Hospital J.V.	Gran Bretagna		50,00%		50,00%	Impregilo New Cross Ltd.
Civil Works Joint Ventures	Arabia		14,50%	14,50%		
CMC - Consorzio Monte Ceneri lotto 851	Svizzera		40,00%		40,00%	CSC S.A.
CMC - Mavundla - Impregilo J.V.	Sud Africa		39,20%	39,20%		
Cogefar/C.I.S.A./Icla/Fondedile - Sorrentina S.c.r.l. (in liq.)	Italia	46	25,00%		25,00%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Cigla - Sade	Brasile		50,00%		50,00%	Cigla S.A.
Consorzio Contuy Medio	Venezuela		29,04%	29,04%		
Consorzio Federici/Impresit/Ice Cochabamba	Bolivia	Usd 100	25,00%		25,00%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Grupo Contuy-Proyectos y Obras de Ferrocarriles	Venezuela		33,33%	33,33%		
Consorzio Imigrantes	Brasile		50,00%		50,00%	Cigla S.A.
Consorzio OIV-TOCOMA	Venezuela		20,00%	20,00%		
Consorzio Serra do Mar	Brasile		50,00%	25,00%	25,00%	Cigla S.A.
Consorzio V.I.T. - Tocoma	Venezuela		35,00%	35,00%		
Consorzio V.I.T. Caroni - Tocoma	Venezuela		35,00%	35,00%		
Consorzio V.S.T.	Venezuela		35,00%		35,00%	Suropca C.A.
Consorzio V.S.T. Tocoma	Venezuela		30,00%	30,00%		
Consorzio Biaschina	Svizzera		33,34%		33,34%	CSC S.A.
Consorzio CEMS	Svizzera		33,34%		33,34%	CSC S.A.
Consorzio CGMR	Svizzera		40,00%		40,00%	CSC S.A.
Consorzio Cogefar/Italstrade/Recchi/CMC - CIRC (in liq.)	Italia	51	25,00%		25,00%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Consavia S.c.n.c. (in liq.)	Italia	21	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Costruttori TEEM	Italia	10	1,00%	1,00%		
Consorzio CPS Pedemontana Veneta Costruttori Progettisti e Servizi	Italia	100	35,00%	35,00%		
Consorzio del Sinni	Italia	52	43,16%		43,16%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Felce	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio Felce lotto 101	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio Ferrofir (in liq.)	Italia	31	33,33%		33,33%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Imprese Lavori FF.SS. di Saline - FEIC	Italia	15	33,33%		33,33%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Iniziative Ferroviarie - INFER	Italia	41	35,00%		35,00%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Lavori Interventi Straordinari Palermo - Colispa S.c.r.l. (in liq.)	Italia	21	29,76%	-	29,76%	Imprepar S.p.A.
Consorzio Libyan Expressway Contractor	Italia	10	42,50%	42,50%		
Consorzio Mina de Cobre	Italia	10	50,00%	50,00%		
Consorzio MITECO	Italia	10	44,16%	44,16%		
Consorzio MM4	Italia	200	31,05%	31,05%		

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Consorzio MPC	Svizzera		33,00%		33,00%	CSC S.A.
Consorzio Pedelombarda 2	Italia	10	40,00%	40,00%		
Consorzio Piottino	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio Portale Vezia (CVP Lotto 854)	Svizzera		60,00%		60,00%	CSC S.A.
Consorzio Sarda Costruzioni Generali - SACOGEN	Italia	Lit 20.000	25,00%	-	25,00%	Sapin S.r.l.
Consorzio Sardo d'Imprese (in liq.)	Italia	103	34,38%	-	34,38%	Sapin S.r.l.
Consorzio SI.VI.CI.CA.	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio SIMICICA 3	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio SIMICICA 4	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio Stazione Mendrisio	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Consorzio TAT - Tunnel Alp Transit Ticino, Arge	Svizzera		25,00%	17,50%	7,50%	CSC S.A.
Consorzio Trevi - S.G.F. INC per Napoli	Italia	10	45,00%		45,00%	SGF INC S.p.A.
Constuctora Embalse Casa de Piedra S.A. (in liq.)	Argentina	Ars 1	72,93%		72,93%	Imprepar S.p.A.
Corso Malta S.c.r.l. (in liq.)	Italia	41	42,50%		4250,00%	Imprepar S.p.A.
CSLN Consorzio	Svizzera		28,00%		28,00%	CSC S.A.
Depurazione Palermo S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.
Diga Ancipa S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.
E.R. Impregilo/Dumez y Asociados para Yaciretê - ERIDAY	Argentina	Usd 539	20,75%	18,75%	2,00%	Iglys S.A.
Edil.Gi. S.c.r.l. (in liq.)	Italia	Lit 20.000	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.
Empresa Constructora Lo Saldes Ltda.	Cile	Cip 10.000	35,00%	35,00%		
Empresa Constructora Metro 6 Ltda.	Cile	Cip 25.000	49,10%	49,00%	0,10%	Cigla S.A.
Executive J.V. Impregilo S.p.A. Terna S.A. - Aite S.A. (in liq.)	Grecia		33,33%	33,33%		
FE.LO.VI. S.c.n.c. (in liq.)	Italia	26	32,50%		32,50%	Imprepar S.p.A.
Generalny Wykonawca Salini Polska - Impregilo - Kobylarnia S.A.	Polonia		33,34%	33,34%		
Grandi Uffici S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	31,46%		31,46%	Imprepar S.p.A.
Groupement Hydrocastoro	Algeria	Dzd 2.000	49,98%		49,98%	INC Algerie Sarl
Grupo Empresas Italianas - GEI	Venezuela	Veb 10.000	33,33%	33,33%		
Healy-Yonkers-Atlas-Gest J.V.	USA		45,00%		45,00%	Healy S.A.
Impregilo - Rizzani de Eccher J.V.	Svizzera		67,00%	67,00%		
Impregilo Arabia Ltd.	Arabia	Sad 40.000	50,00%	50,00%		
Impregilo Cogefar New Esna Barrage J.V. (in liq.)	Egitto	Par 52	100,00%		99,00%	Imprepar S.p.A.
					1,00%	INCAVE S.r.l.
Impregilo S.p.A. - S.A. Healy Company UTE	Argentina	10	100,00%	98	200,00%	Healy S.A.
Impregilo Salini (Panama) S.A.	Panama	Usd 10	50,00%	50,00%		
Imprese Riunite Genova Irg S.c.r.l. (in liq.)	Italia	26	26,30%		26,30%	Imprepar S.p.A.
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. (in liq.)	Italia	25	26,30%		26,30%	Imprepar S.p.A.
IS Joint Ventures	Australia		50,00%	50,00%		
Isibari S.c.r.l.	Italia	15	55,00%		55,00%	Bocoge S.p.A.
Italsagi Sp. zo.o.	Polonia	Pln 10	33,00%		33,00%	Imprepar S.p.A.
Joint Venture Aegek-Impregilo-Ansaldo-Seli-Ansaldobreda	Grecia		26,71%	26,71%		
Joint Venture Aktor Ate - Impregilo S.p.A. (Constantinos)	Grecia		40,00%	40,00%		
Joint Venture Impregilo S.p.A. - Empedos S.A. - Aktor A.T.E.	Grecia		66,00%	66,00%	-	
Joint Venture Terna - Impregilo	Grecia		45,00%	45,00%	-	
Lambro S.c.r.l.	Italia	200	1,00%	1,00%		

Note al bilancio consolidato

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Line 3 Metro Stations	Grecia		50,00%	50,00%		
Lodigiani - Pgel J.V. (in liq.)	Pakistan		100,00%		100,00%	Imprepar S.p.A.
Matsoku Civil Contractor (MMC) J.V.	Lesotho		30,00%		30,00%	Imprepar S.p.A.
Metrogenova S.c.r.l.	Italia	26	35,63%	35,63%		
Mohale Dam Contractors (MDC) J.V.	Lesotho		50,00%	50,00%		
Mohale Tunnel Contractors (MTC) J.V.	Lesotho		35,00%	35,00%	-	
Monte Vesuvio S.c.r.l. (in liq.)	Italia	46	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.
Olbia 90 S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	24,50%		24,50%	Sapin S.r.l.
Pietrarossa S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	50,00%	-	50,00%	Imprepar S.p.A.
Quattro Venti S.c.r.l. (in liq.)	Italia	51	40,00%	40,00%		
RCCF Nodo di Torino S.c.p.a. (in liq.)	Italia	102	26,00%		26,00%	INCAVE S.r.l.
S. Anna Palermo S.c.r.l. (in liq.)	Italia	41	71,60%	71,60%		
Saces S.r.l. (in liq.)	Italia	26	37,00%		37,00%	Imprepar S.p.A.
San Benedetto S.c.r.l. (in liq.)	Italia	26	57,00%		57,00%	Imprepar S.p.A.
San Giorgio Caltagirone S.c.r.l. (in liq.)	Italia	26	33,00%		33,00%	Imprepar S.p.A.
Sciafani S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	41,00%		41,00%	Imprepar S.p.A.
Sep Eole	Francia	Ff 10	50,00%		50,00%	Imprepar S.p.A.
SI.VI.CI.CA. 2	Svizzera		25,00%		25,00%	CSC S.A.
Sirjo S.c.p.A.	Italia	30.000	40,00%	40,00%		
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	Italia	360	29,00%	29,00%		
Soingit S.c.r.l. (in liq.)	Italia	Lit 80.000	29,49%		29,49%	Imprepar S.p.A.
Techint S.A.C.I.-Hochtief A.G.-Impregio S.p.A.-Iglys S.A. UTE	Argentina		35,00%	26,25%	8,75%	Iglys S.A.
Thessaloniki Metro CW J.V.	Grecia		42,50%	42,50%		
Todini-Impregilo Almaty Khorgos J.V.	Kazakhstan		49,995%	49,995%		
Unicatanzaro S.c.r.l. (in liq.)	Italia	15	56,00%		56,00%	Bocoge S.p.A.
VE.CO. S.c.r.l.	Italia	10	25,00%	25,00%		
Wohnanlage Hohenstaufenstrasse Wiesbaden	Germania		62,70%		62,70%	Imprepar S.p.A.
Yellow River Contractors J.V.	Cina		36,50%	36,50%		
Consorzio Agrital Ricerche (in liq.)	Italia	138	20,00%		20,00%	Fisia Italimpianti S.p.A.
Nautilus S.c.p.a. (in liq.)	Italia	480	34,41%		34,41%	Fisia Italimpianti S.p.A.
Villagest S.c.r.l. (in liq.)	Italia	14	50,00%	-	50,00%	Fisia Italimpianti S.p.A.
Aguas del Gran Buenos Aires S.A. (in liq.)	Argentina	Ars 45.000	42,58%	16,50%	23,72%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
					2,63%	Iglys. S.A.
Aguas del Oeste S.A.	Argentina	Ars 170	33,33%		33,33%	Iglys S.A.
Coincar S.A.	Argentina	Ars 40.465	35,00%	26,25%	8,75%	Iglys S.A.
Consorcio Agua Azul S.A.	Peru'	Pen 69.001	25,50%		25,50%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
Enecor S.A.	Argentina	Ars 8.000	30,00%		30,00%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
Impregio Wolverhampton Ltd.	Gran Bretagna	Gbp 1	20,00%		20,00%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
Ochre Solutions Holdings Ltd.	Gran Bretagna	Gbp 20	40,00%		40,00%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
Passante Dorico S.p.A.	Italia	24.000	47,00%	47,00%		
Pedemontana Veneta S.p.A. (in liq.)	Italia	6.000	20,23%	20,23%		
Puentes del Litoral S.A.	Argentina	Ars 43.650	26,00%	22,00%	4,00%	Iglys S.A.
Sistranyac S.A.	Argentina	Ars 3.000	20,10%		20,10%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
Yacylec S.A.	Argentina	Ars 20.000	18,67%		18,67%	Impregio Intern. Infrastruc. N.V.
Yuma Concessionaria S.A.	Colombia	Cop 26.000.100	40,00%	40,00%		
Altre Imprese						

(Valori in Euro/000)	Nazione	Capitale sociale Euro x 1.000	% interessenza	% diretta	% indiretta	Imprese partecipanti indirettamente
Aquilgest S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	51,00%		51,00%	Imprepar S.p.A.
Aquilpark S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	51,00%		51,00%	Imprepar S.p.A.
Barnard Impregilo Healy J.V.	Montana		45,00%	25,00%	20,00%	Healy S.A.
CO. MAR. S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	84,99%		84,99%	Imprepar S.p.A.
Consorcio Acueducto Oriental	Rep. Dominicana		67,00%	67,00%		
Consorcio Contuy Medio Grupo A C.I. S.p.A. Ghella Sogene C.A., Otaola C.A.	Venezuela		36,40%	36,40%		
Consorcio Impregilo - OHL	Colombia		70,00%		70,00%	Impregilo Colombia S.a.s.
Consorcio Impregilo Yarull	Rep. Dominicana		70,00%	70,00%		
Consorzio Alta Velocità Torino/Milano - C.A.V.TO.MI.	Italia	5.000	74,69%	74,69%		
Consorzio C.A.V.E.T. - Consorzio Alta Velocità Emilia/Toscana	Italia	5.423	75,98%	75,98%		
Consorzio Camaiole Impianti (in liq.)	Italia	26	55,00%	55,00%		
Consorzio Caserma Donati	Italia	300	84,20%	84,20%		
Consorzio Cociv	Italia	516	64,00%	64,00%		
Consorzio Scilla (in liq.)	Italia	1	51,00%	51,00%		
Consorzio Torre	Italia	5.000	94,60%	94,60%		
Consorzio/Vianini lavori/Impresit/Dal Canton/Icis/Siderbeton - VIDIS (in liq.)	Italia	26	60,00%		60,00%	Imprepar S.p.A.
Constructora Ariguani S.a.s.	Colombia	Cop 100.000	51,00%	51,00%		
Constructora Mazar Impregilo-Herdoiza Crespo	Ecuador		70,00%	70,00%		
Empresa Constructora Angostura Ltda	Cile	Clp 50.000	65,00%	65,00%		
Eurolink S.c.p.A.	Italia	150.000	45,00%	45,00%		
Ghazi-Barotha Contractors J.V.	Svizzera		57,80%	57,80%		
Grupo Unidos Por El Canal S.A.	Panama	Usd 1.000	48,00%	48,00%		
Impregilo-Healy-Parsons J.V.	USA		65,00%	45,00%	20,00%	Healy S.A.
Impregilo-SK E&C-Galfar al Misnad J.V.	Qatar		41,25%	41,25%		
Impregilo-Terna SNFCC J.V.	Atene	100	51,00%	51,00%		
Interstate Healy Equipment J.V.	USA		45,00%		45,00%	Healy S.A.
La Quado S.c.ar.l.	Italia	10	35,00%	35,00%		
Librino S.c.r.l. (in liq.)	Italia	46	66,00%		66,00%	Imprepar S.p.A.
Melito S.c.r.l. (in liq.)	Italia	77	66,67%		66,67%	Imprepar S.p.A.
Metro Blu S.c.r.l.	Italia	10	50,00%	50,00%		
Montenero S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	61,11%		61,11%	Imprepar S.p.A.
Nathpa Jhakri J.V.	India	Usd 1.000	60,00%	60,00%		
OS.A.V.E. S.c.r.l. (in liq.)	Italia	10	66,15%		66,15%	Imprepar S.p.A.
Passante di Mestre S.c.p.A.	Italia	10.000	42,00%	42,00%		
Pedelombarda S.c.p.a.	Italia	80.000	47,00%	47,00%		
Reggio Calabria - Scilla S.c.p.a.	Italia	35.000	51,00%	51,00%		
S. Leonardo Due S.c.r.l. (in liq.)	Italia	41	60,00%		60,00%	Imprepar S.p.A.
Salerno-Reggio Calabria S.c.p.A.	Italia	50.000	51,00%	51,00%		
SFI Leasing Company	USA		30,00%	30,00%		
Shimmick CO. INC. - FCC CO S.A. - Impregilo S.p.A. - J.V.	USA		30,00%	30,00%		
Trincerone Ferroviario S.c.r.l. (in liq.)	Italia	46	60,00%		60,00%	Imprepar S.p.A.
Vittoria S.c.r.l. (in liq.)	Italia	20	58,00%		58,00%	Imprepar S.p.A.